

COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA



RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Anni di mandato 2019 – 2024)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Premessa

Il sottoscritto On.le Anastasio Carrà, Sindaco del Comune di Motta Sant'Anastasia, presenta la "relazione di fine mandato".

Essa è stata redatta dal Segretario Generale, Dott.ssa Marta Emilia Dierna, in collaborazione con il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, Dott. Giorgio Alfio Antonio Garufi, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e sulla base dell'apposito schema tipo di cui al decreto 26 aprile 2013 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte.

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco e, dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale/provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Si evidenzia che i valori economico - finanziari riguardanti l'esercizio 2023, non essendo stato ancora approvato il rendiconto per tale annualità, sono da intendersi quali dati da preconsuntivo.

PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2023: 12114

1.2 - Organi politici

1.2 Organi Politici:

Giunta

SINDACO: Anastasio Carrà, nato a Motta Sant'Anastasia (CT) il 30/03/1964, in carica dal 01/05/2019;

Composizione iniziale:

Assessore Bellia Antonio, nato a Catania il 17/03/1982 - Determina Sindacale di nomina n. 8 del 03/05/2019 – Determina di nomina Vice Sindaco, n. 12 del 10/02/2019;

Assessore Vitale Gaetano, nato a Catania il 15/04/1987 - Determina Sindacale di nomina n. 9 del 03/05/2019;

Assessore Lipera Pietro, nato a Catania il 14/07/1977 - Determina Sindacale di nomina n. 10 del 03/05/2019;

Assessore Zappalà Carmela Lucia, nata a Catania il 14/07/1978 - Determina Sindacale di nomina n. 11 del 03/05/2019;

Attribuzione deleghe con Determina Sindacale n. 19 del 28/05/2019:

- Assessore Bellia Antonio: Vice Sindaco, Sport, Turismo e Spettacolo, Servizi Cimiteriali, Ambiente ed ecologia, Acquedotto e depurazione acque, Metanizzazione.
- Assessore Vitale Gaetano: Servizi sociali, decentramento, contrade/frazioni e periferie, Politiche a favore dei cittadini, Famiglie – Cessato per dimissioni il 22/06/2023.
- Assessore Lipera Pietro: bilancio, politiche comunitarie, finanziamenti europei, rapporti con l'università e ordini professionali, personale, affari generali, tributi, rapporti con il Consiglio Comunale, Polizia Municipale, Protezione Civile, Contenzioso e politiche giovanili -Cessato per dimissioni il 21/07/2022.
- Assessore Zappalà Carmela Lucia: Pubblica istruzione, biblioteca, cultura, attività produttive e marketing territoriale, pari opportunità – Cessata per dimissioni il 01/04/2021.

Nomine successive a seguito di dimissioni - Rimodulazione composizione G.M. con determina sindacale n. 45 del 28/10/2022:

- Assessore Bellia Antonio, Vice sindaco, nato Catania il 17/03/1982, nominato con Determina Sindacale n. 8 del 03/05/2019 - Attribuzione seguenti deleghe con determina sindacale n. 49 dell'11/11/2022: Vice Sindaco, Sport, Ambiente ed ecologia, Acquedotto e depurazione acque, Metanizzazione, affari generali e personale.
- Assessore Vitale Gaetano, nato a Catania il 15/04/1987, nominato con Determina Sindacale n. 9 del 03/05/2019 - Attribuzione seguenti deleghe con determina sindacale n. 49 dell'11/11/2022: Servizi sociali, Politiche a favore dei cittadini e delle Famiglie, decentramento, contrade, frazioni e periferie.
- Assessore Pappalardo Giuseppa, nata a Catania il 17/07/1981, nominata con Determina Sindacale n. 45 del 28/10/2022 - Attribuzione seguenti deleghe con determina sindacale n. 49 dell'11/11/2022: turismo e spettacolo, rapporti con i rioni, politiche giovanili, pari opportunità e attività produttive e marketing territoriale.
- Assessore Urzi Giorgia, nata a Catania il 07/12/1993, nominata con Determina Sindacale n. 45 del 28/10/2022 - Attribuzione seguenti deleghe con determina sindacale n. 49 dell'11/11/2022: Pubblica istruzione, cultura, biblioteca, politiche comunitarie - finanziamenti a più livelli, rapporti con l'università, polizia municipale e protezione civile.
- Assessore Virgillito Antonino, nato a Catania il 06/09/1975, nominato con Determina Sindacale n. 45 del 28/10/2022 - Attribuzione seguenti deleghe con determina sindacale n. 49 dell'11/11/2022: servizi cimiteriali, manutenzione plessi scolastici, rapporti con il consiglio comunale, caccia e agricoltura.

Nomine successive a seguito dimissioni:

- Assessore Bellia Antonio, Vice sindaco, nato Catania il 17/03/1982, nominato con Determina Sindacale n. 8 del 03/05/2019 - Attribuzione seguenti deleghe con determina sindacale n. 49 dell'11/11/2022: Sport, ambiente ed ecologia, acquedotto e depurazione acque, metanizzazione, affari generali e personale.

- Assessore Pappalardo Giuseppa, nata a Catania il 17/07/1981, nominata con Determina Sindacale n. 45 del 28/10/2022 - Attribuzione seguenti deleghe con determina sindacale n. 49 dell'11/11/2022: turismo e spettacolo, rapporti con i rioni, politiche giovanili, pari opportunità e attività produttive e marketing territoriale.
- Assessore Urzì Giorgia, nata a Catania il 07/12/1993, nominata con Determina Sindacale n. 45 del 28/10/2022 - Attribuzione seguenti deleghe con determina sindacale n. 49 dell'11/11/2022: Pubblica istruzione, cultura, biblioteca, politiche comunitarie - finanziamenti a più livelli, rapporti con l'università, polizia municipale e protezione civile.
- Assessore Virgillito Antonino, nato a Catania il 06/09/1975, nominato con Determina Sindacale n. 45 del 28/10/2022 - Attribuzione seguenti deleghe con determina sindacale n. 49 dell'11/11/2022: servizi cimiteriali, manutenzione plessi scolastici, rapporti con il consiglio comunale, caccia.
- Assessore Di Caudo Anna, nata a Catania il 22/01/1973 nominata con Determina Sindacale n. 13 del 23/06/2023 - Attribuzione seguenti deleghe con determina sindacale n. 16 del 28/07/2023: Servizi sociali, decentramento, contrade, frazioni e periferie, Politiche a favore dei cittadini, Famiglie, PNRR.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN CARICA DAL 21 MAGGIO 2019 E SUCCESSIVE MODIFICHE.

(Deliberazione di C.C n. 14 del 21/05/2019 “Esame, ai sensi della l.r. n. 31 del 24/06/1986 e della l.r. n. 36 21/09/1990 delle condizioni di eleggibilità e candidabilità per la convalida degli eletti”).

Presidente del Consiglio: MARIA DI MAURO nata a Catania il 14/05/1977;

Consiglieri comunali: n. 16 in carica dal 21 maggio 2019 e successive modifiche;

Festa Danilo, nato a Catania il 16/11/1986;

Bellia Antonio, nato a Catania il 17/03/1982;

Di Mauro Maria, nata a Catania il 14/05/1977;

Vitale Gaetano, nato a Catania il 15/04/1987;

Urzì Giorgia, nata a Catania il 07/12/1993, dimissionaria in data 28/10/2022, nominata assessore. Consigliere comunale surrogante è il Sig. Frazzetto Giovanni Carmelo Pasquale, nato a Catania il 27/04/1991. Nominato Consigliere comunale con delibera consiliare n° 24 del 07/11/2022;

Tedeschi Veronica Angela, nata a Catania il 27/07/1989;

Cantone Luca Sebastiano, nato a Catania il 21/09/1981;

Pavone Anastasia, nata a Catania il 11/09/1975;

Oliveri Cinzia, nata a Catania il 24/03/1977;

Emanuele Chiara Maria, nata a Catania il 08/03/1988;

Testa Mario, nato a Centuripe (EN) il 19/09/1957;

Pappalardo Giuseppa, nata a Catania il 17/07/1981, dimissionaria in data 28/10/2022, nominata assessore. Consigliere comunale surrogante è il Sig. Folletto Antonino, nato a Catania il 13/06/1978. Nominato Consigliere comunale con delibera consiliare n° 23 del 07/11/2022;

Gallone Matteo, nato a Motta Sant'Anastasia il 19/02/1964;

Puglisi Annalisa, nata a Messina il 10/05/1977;

Pesce Anna, nata a Catania il 17/09/1976, dimissionaria in data 14/10/2022 – Consigliere comunale surrogante è il Sig. Occhipinti Carmelo, nato a Motta Sant'Anastasia, il 02/11/1962. Nominato Consigliere Comunale con delibera Consiliare n° 22 del 24 Ottobre 2022;

Pellegrino Ivan Alfio, nato a Catania il 23/10/1975.

Carica	Nominativo Organo Politico	Lista Politica	In carica dal	In carica al
CONSIGLIERE	Festa Danilo	LISTA N° 3 – IMMAGINA -DANILO FESTA SINDACO	21/05/2019	-
CONSIGLIERE	Bellia Antonio	LISTA N° 2 – CARRA' SINDACO	21/05/2019	-
CONSIGLIERE	Vitale Gaetano	LISTA N° 2 – CARRA' SINDACO	21/05/2019	-
CONSIGLIERE	Frazzetto Giovanni Carmelo Pasquale	LISTA N° 2 – CARRA' SINDACO	07/11/2022	-
CONSIGLIERE	Tedeschi Veronica Angela	LISTA N° 2 – CARRA' SINDACO	21/05/2019	-
CONSIGLIERE	Cantone Luca Sebastiano	LISTA N° 2 – CARRA' SINDACO	21/05/2019	-
CONSIGLIERE	Pavone Anastasia	LISTA N° 2 – CARRA' SINDACO	21/05/2019	-

CONSIGLIERE	Oliveri Cinzia	LISTA N° 2 – CARRA’ SINDACO	21/05/2019	-
CONSIGLIERE	Testa Mario	LISTA N° 2 – CARRA’ SINDACO	21/05/2019	-
CONSIGLIERE	Folletto Antonino	LISTA N° 2 – CARRA’ SINDACO	07/11/2022	-
CONSIGLIERE	Gallone Matteo	LISTA N° 3 – IMMAGINA -DANILO FESTA SINDACO	21/05/2019	-
CONSIGLIERE	Puglisi Annalisa	LISTA N° 3 – IMMAGINA -DANILO FESTA SINDACO	21/05/2019	-
CONSIGLIERE	Occhipinti Carmelo	LISTA N° 3 – IMMAGINA -DANILO FESTA SINDACO	24/10/2022	-
CONSIGLIERE	Pellegrino Ivan Alfio	LISTA N° 3 – IMMAGINA -DANILO FESTA SINDACO	21/05/2019	-
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Di Mauro Maria	LISTA N° 2 – CARRA’ SINDACO	21/05/2019	-
VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	EMANUELE CHIARA MARIA	LISTA N° 2 – CARRA’ SINDACO	21/05/2019	03/04/2023

Il Consigliere Emanuele, con nota prot. n° 5266 del 04/04/2023 rassegnale le proprie dimissioni dalla carica di Vice Presidente del Consiglio comunale.

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

1.3 Struttura organizzativa:

Organigramma: L'ente è strutturato in 5 aree

- Area Affari Generali e Sociali,
- Area Economica e finanziaria,
- Area Urbanistica,
- Area Lavori Pubblici,
- Area Polizia Municipali e Servizi Demografici,

Segretario: Dott.ssa Marta Emilia Dierna

Numero dirigenti: 3

Numero posizioni organizzative: 3

Numero Totale Personale Dipendente: 67

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è stato commissariato, nel periodo del mandato, ai sensi degli artt. 141 (vds. analoga normativa per la Regione Sicilia) e 143 del T.U.O.E.L..
[] SI [X] NO

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.O.E.L., né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-*bis*. Non ha fatto, infine, ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-*ter*, 243 – *quinques* del T.U.E.L. né al contributo di cui all'art. 3-*bis* del D.L. n. 174/2012, convertito nella L. n. 213/2012.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

L'analisi del contesto esterno ha essenzialmente due obiettivi:

il primo, evidenziare come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;

il secondo, come tali caratteristiche ambientali possano condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione. L'inquadramento del Contesto Esterno all'Ente richiede un'attività di individuazione, di selezione, di valutazione e di analisi delle caratteristiche ambientali in cui si trova ad agire il Comune.

Tale fase, come obiettivo, pone in evidenza le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'Ente opera, sia con riferimento alla serie di variabili, da quelle culturali a quelle criminologiche, da quelle sociali a quelle economiche, sino a quelle territoriali in generale, e che tutte possano favorire il verificarsi di fenomeni; e sia con riferimento a tutti quei fattori legati al territorio di riferimento dell'Ente, e quindi, sia le relazioni quanto le possibili influenze esistenti su e con quelli che il PNA aggiornato individua quali Portatori e Rappresentanti di interessi esterni.

Questo Ente, pertanto, pur vivendo, come dovunque, una fase di crisi economica e sociale mantiene la volontà della collettività di promuovere le tradizioni locali.

L'Ente tenta di stimolare il territorio mediante iniziative specifiche di sensibilizzazione della popolazione ed incontri culturali al fine di seguire in qualche modo il tessuto sociale. La promozione culturale e la cura delle istituzioni scolastiche sono gli strumenti utilizzati per incidere sulla mentalità e sulla cultura del territorio.

In linea generale o non è segnalata alcuna presenza significativa che possa incidere negativamente sull'attività amministrativa dell'ente.

L'analisi del contesto interno investe aspetti correlati all'organizzazione e alla gestione per processi che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruttivo. L'analisi ha lo scopo di far emergere sia il sistema delle responsabilità, che il livello di complessità dell'amministrazione.

Entrambi questi aspetti contestualizzano il sistema di prevenzione della corruzione e sono in grado di incidere sul suo livello di attuazione e di adeguatezza.

L'analisi del contesto interno è incentrata:

sull'esame della struttura organizzativa e delle principali funzioni da essa svolte, per evidenziare il sistema delle responsabilità;
sulla mappatura dei processi e delle attività dell'ente, consistente nella individuazione e nell'analisi dei processi organizzativi.

PARTE I – 2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA		Prov.	CT
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
--	--	-----------------------------

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2023

COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA	Prov.	CT
--------------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
----	--	--	-----------------------------

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

PARTE II – 1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

L'attività normativa dell'Ente è iniziata con l'approvazione di un nuovo Statuto per adeguarlo alla normativa intervenuta dopo l'ultima approvazione, nonché per sfruttare le opportunità offerte dagli sviluppi informatici e telematici al fine di razionalizzare, secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia, l'organizzazione e la gestione dell'attività delle strutture e degli organi dell'Ente.

Il nuovo Statuto Comunale è stato approvato con deliberazione di consiglio Comunale n. 7 del 03/06/2020 avente ad oggetto "Approvazione nuovo Statuto comunale e abrogazione precedente Statuto comunale".

L'ente ha approvato diversi regolamenti con la finalità del miglioramento dei servizi da erogare agli utenti esterni nonché la valorizzazione del personale assegnato a ciascuna Area.

ANNO 2019

Delibera C.C. n.29 del 25/07/2019 -Approvazione del Regolamento Comunale per la pratica del Compostaggio locale (Compostaggio di Prossimità).

Delibera C.C. n.31 del 07/08/2019 -Approvazione regolamento per il servizio di trasporto scolastico.

Delibera C.C. n.33 del 07/08/2019 - Approvazione regolamento per l'applicazione del ravvedimento operoso dei tributi comunali.

Delibera C.C. n.36 del 05/09/2019- Approvazione del Regolamento Comunale per la pratica del "Compostaggio Locale" (Compostaggio di prossimità)

Delibera C.C. n.38 del 05/09/2019- Modifica Regolamento comunale per il servizio di trasporto scolastico approvato con delibera di C. C. n° 31 del 07/08/2019

Delibera C.C. n.40 del 12/09/2019 - Modifica Regolamento comunale per il servizio di trasporto scolastico approvato con delibera C. C. n° 31 del 07/08/2019.

Delibera C.C. n.42 del 23/09/2019 - Approvazione del Regolamento comunale per l'utilizzo del campo polivalente coperto di via Margarone.

ANNO 2020

Delibera C.C. n. 3 del 21/01/2020 - Revoca deliberazione n° 117 del 30/12/2010 e approvazione nuovi criteri generali propedeutici al Regolamento inerente l'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi - Esame, discussione e approvazione

Delibera C.C. n.7 del 03/06/2020 – Approvazione nuovo Statuto comunale e abrogazione precedente Statuto comunale.

Deliberazione G.M. num. 67 del 19/08/2020, modificata con deliberazione G.M. num. 72 dell'1/09/2020- Approvazione nuovo regolamento ordinamento uffici e servizi

Delibera C.C. n.10 del 01/07/2020 - Imposta Municipale Propria (I.M.U.) - Approvazione Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale propria.

Delibera C.C. n. 11 del 01/07/2020 - Imposta Municipale Propria (I.M.U.) - Approvazione Aliquote anno 2020.

Delibera C.C. n. 11 del 01/07/2020 - Imposta Municipale Propria (I.M.U.) - Approvazione Aliquote anno 2020.

Delibera C.C. n. 22 del 03/11/2020 - Approvazione regolamento per il Bilancio Partecipato.

Delibera C.C. n. 27 del 03/11/2020 - Approvazione Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

ANNO 2021

Delibera C.C. n. 12 del 29/04/2021- Approvazione del Regolamento generale delle entrate comunali.

Delibera C.C. n. 13 del 29/04/2021 -Approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone unico Patrimoniale e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate legge 160/2019.

Delibera C.C. n. 15 del 29/06/2021- Approvazione Regolamento per la disciplina dell'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie agli autori degli abusi edilizi - ai sensi dell'art. 31 del D.P.R.380/2021 come modificato dalla legge 164/2014 D.to sblocca Italia (Art. 17, comma 1, lettera q – bis).

Delibera C.C. n. 23 del 27/07/2021 Approvazione del Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (T.A.R.I)

ANNO 2022

Delibera C.C. n.12 del 31/05/2022 – Regolamento collaborazione tra cittadini e Amministrazione.

ANNO 2023

Delibera C.C. n. 6 del 10/03/2023 – Tutela e Valorizzazione delle strutture Sportive, regolamenti e modalità per l'affidamento a privati

Delibera C.C. n.8 del 21/03/2023 – Approvazione Regolamento comunale di Contabilità Armonizzata e di economato, ai sensi del D.lgs. n° 267/2000 - T.U.E.L. e del D. LGS N° 118/2011.

Delibera C.C. n.25 del 04/09/2023 - Approvazione "Aggiornamento del Regolamento comunale del Gruppo dei volontari di Protezione Civile ai sensi dell'art. 35, comma 1, del D. LGS. n° 1 del 02/01/2018".

PARTE II - 2 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Ai sensi dell'art. 147 *bis*, co. 2 e 3, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U.O.E.L.), nel testo modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, con delibera di C.C. n. 35 del 20.05.2013 è stato approvato il regolamento sul "Sistema integrato dei controlli interni", articolato in:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b) controllo di regolarità contabile;
- c) controllo sugli equilibri finanziari;
- d) valutazione delle scelte compiute, in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, dai Responsabili di Area ed esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica e contabile su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, non mero atto di indirizzo, al fine di garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità amministrativa è previsto in fase successiva dal Segretario Comunale, con riguardo ai seguenti atti: determinazioni di impegno di spesa, contratti ed altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Con appositi provvedimenti si sono stabilite le modalità operative del controllo mediante un sistema di "campionamento e l'istituzione di un Nucleo di controllo.

L'efficacia delle misure previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) ed i relativi esiti sono stati utilizzati dall'Organismo di Valutazione ai fini della misurazione e valutazione delle *performance* sia organizzativa che individuale e, pertanto, della corresponsione dell'indennità di risultato.

Al controllo di regolarità contabile ha provveduto, oltre che il Responsabile dell'area economico-finanziaria anche attraverso lo strumento del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, l'Organo di Revisione Economico-finanziaria mediante espletamento di attività di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente a: acquisizione delle entrate; effettuazione delle spese; attività contrattuale; amministrazione dei beni; completezza della documentazione; adempimenti fiscali e tenuta della contabilità; espressione di motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti; effettuazione, in sede di relazione al rendiconto di gestione, di rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione; referto all'organo consiliare su gravi irregolarità di gestione con contestuale denuncia ai competenti

organi giurisdizionali ove dovessero configurarsi ipotesi di responsabilità.

Sono stati monitorati costantemente, da parte del Responsabile dell'area economico-finanziaria, gli equilibri della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa e preservato il pareggio finanziario ed economico del bilancio, finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal nuovo pareggio di bilancio.

Sono state approvate e attivate delle misure organizzative per assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti PNRR.

2.1.1 - Controllo di gestione:

E' stata utilizzata, altresì, ogni metodologia diretta ad ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra obiettivi gestionali ed azioni condotte, risorse impiegate e risultati raggiunti, nonché costi e proventi, in riferimento a servizi, singoli programmi e progetti.

Le analisi di tipo economico-finanziario del controllo di gestione, effettuate dal Responsabile dell'area economico-finanziaria, hanno rilevato un realizzato grado di economicità dell'azione amministrativa nella gestione di alcuni nell'ottica del contenimento della spesa pubblica. Tale esito è conseguito ad un'attività sinergica posta in essere da vari organi: Segretario, Organo di revisione, Responsabili di Area.

I principali obiettivi del programma di mandato e la loro realizzazione sono, in sintesi, descritti e distinti per servizi.

• Personale:

È stata posta in essere una razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici mediante un'organizzazione interna dei servizi con indicazione dei responsabili dei servizi e assegnazione del personale agli uffici di competenza atteso che la finalità da perseguire è il miglioramento dei servizi da erogare agli utenti esterni nonché la valorizzazione del personale assegnato a ciascuna Area. È stato definito il "chi fa cosa" al fine di snellire i procedimenti amministrativi mediante anche l'istituto della delega del lavoro interno in un'ottica di ottimizzazione e funzionalizzazione delle risorse interne. È stata Garantita la fungibilità del personale dei singoli servizi e uffici all'interno dell'area per assicurare la conclusione dei procedimenti.

È stata intrapresa un'opera di "rigenerazione" degli uffici mediante la previsione di fabbisogni del personale. L'Ente è stato promotore di uno strumento innovativo di selezione delle risorse umane ricorrendo all'applicazione dell'3 bis D.L. 80/2021 conv. in legge 113 del 06/08/2021 che testualmente prevede:

- “ 1. Gli enti locali possono organizzare e gestire in forma aggregata, anche in assenza di un fabbisogno di personale, selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, per vari profili professionali e categorie, compresa la dirigenza.
2. I rapporti tra gli enti locali e le modalità di gestione delle selezioni sono disciplinati in appositi accordi.

3. Gli enti locali aderenti attingono agli elenchi di idonei di cui al comma 1 per la copertura delle posizioni programmate nei rispettivi piani dei fabbisogni di personale, in assenza di proprie graduatorie in corso di validità. Gli enti locali interessati procedono alle assunzioni, previo interpello tra i soggetti inseriti negli elenchi, ogniqualvolta si verifichi la necessità di procedere all'assunzione di personale in base ai documenti programmatici definiti dal singolo ente.

4. In presenza di più soggetti interessati all'assunzione, l'ente locale procede a valutarne le candidature con le modalità semplificate di cui all'articolo 10 del decreto-legge 1° aprile 2021 n. 44, convertito con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, per la formazione di una graduatoria di merito dalla quale attingere per la copertura dei posti disponibili. Il singolo ente interessato all'assunzione, prima di procedere, deve avviare un interpello tra i soggetti inseriti negli elenchi per verificarne la disponibilità all'assunzione. In presenza di più soggetti interessati all'assunzione l'ente procede ad effettuare una prova selettiva scritta o orale diretta a formulare una graduatoria di merito da cui attingere per la copertura del posto disponibile.

5. Gli elenchi di idonei di cui al comma 1, una volta costituiti, sono soggetti ad aggiornamento continuo, almeno una volta all'anno, al fine di mettere a disposizione degli enti locali aderenti un numero adeguato di candidati per l'assunzione in servizio. I soggetti selezionati restano iscritti negli elenchi degli idonei sino alla data della loro assunzione a tempo indeterminato, e comunque per un massimo di tre anni.

6. Gli adempimenti relativi alle selezioni uniche per la formazione degli elenchi di idonei possono essere gestiti congiuntamente dagli enti attraverso il coordinamento dei rispettivi uffici, o avvalendosi di società esterne specializzate nel reclutamento e nella selezione del personale, costituendo a tal fine uffici dedicati alla gestione delle procedure, o possono essere esternalizzati.

7. Gli elenchi di cui al comma 1 possono essere utilizzati per la copertura, con assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato, dei posti che si rendono vacanti in organico a causa del passaggio diretto di propri dipendenti presso altre amministrazioni.

8. Ferma restando la priorità nell'utilizzo delle proprie graduatorie, per le finalità di cui al comma 7, gli enti locali possono procedere anche in deroga alla previsione di cui al comma 3 e, in caso di contratti a tempo determinato, ai limiti finanziari di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

9. Le procedure selettive bandite ai sensi del presente articolo sono soggette alle forme di pubblicità previste a legislazione vigente.”

Il Comune di Motta Sant'Anastasia è Comune capofila di un accordo tra pubbliche amministrazioni siglato dai Comuni di Sant'Agata Li Battiati, Piedimonte Etneo, Calatabiano, Aci Bonaccorsi, Linguaglossa, Mascali e Camporotondo Etneo.

L'Ente ha eseguito le seguenti assunzioni a tempo indeterminato: istruttore direttivo contabile, assistente sociale, 2 istruttori di vigilanza, 2 istruttori amministrativi, istruttore tecnico, necroforo.

L'ente si è dotato di un esperto PNRR finanziato dall'Agenzia di coesione.

Sono state programmate e definite le procedure di progressione orizzontale.

In un'ottica di rigore l'ufficio procedimenti disciplinari ha svolto le funzioni previste. Nell'anno 2020 l'UPD, costituito in composizione monocratica dal Segretario Generale, ha irrogato la sanzione del licenziamento con preavviso di giorni sessanta nei confronti di un dipendente.

L'Ente ha puntato molto sulla formazione mediante corsi sulla prevenzione della corruzione, codice di comportamento, trattamento dati personali, manuale di gestione, archiviazione. Da ultimo il Comune ha aderito al programma Syllabus per la formazione digitale. È un'iniziativa del Dipartimento della Funzione pubblica, con l'obiettivo di promuovere l'autoverifica delle competenze digitali del personale e la promozione di formazione mirata rispetto ai fabbisogni formativi rilevati, al fine di promuovere l'affermazione di una cultura condivisa e aperta all'innovazione digitale e al cambiamento. Il risultato raggiunto dal personale interessato consentirà all'ente di candidarsi alla prima edizione delle Olimpiadi Syllabus, un'iniziativa promossa dal Dipartimento della Funzione Pubblica con l'obiettivo di favorire la crescita formativa e culturale dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Le Olimpiadi Syllabus offrono un'opportunità importante ai dipendenti per mettere alla prova le proprie competenze e confrontarsi con colleghi/e provenienti da diverse amministrazioni del Paese.

• **Ciclo dei rifiuti:**

Il comune di Motta S. Anastasia insieme ad altri comuni è socio della S.R.R. Catania Area Metropolitana che provvede ad espletare le procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato dei rifiuti.

Sono state espletate le procedure di gara dalla S.R.R. Catania Area Metropolitana per l'affidamento del servizio di igiene urbana della durata settennale, nei comuni di Aci Bonaccorsi, Gravina di Catania, Milo, Motta Sant' Anastasia, Paternò, Pedara, San Gregorio di Catania, Sant'Agata Li Battiati, Sant'Alfio, Santa Maria di Licodia, Valverde e Viagrande. Si è provveduto alla stipula del relativo contratto per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi tra il comune di Motta S. Anastasia e la ditta DUSTY s.r.l., aggiudicataria del servizio di che trattasi, in data 29/04/2020, Rep. N. 522, per l'importo complessivo pari ad €. 8.772.612,08 per la durata di anni 7; si è provveduto alla consegna del servizio in data 02-05-2020.

In riferimento all'appalto in essere, avviato in data 02.05.2020, gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti nel CSA sono i seguenti:

- entro il 1° mese di appalto: 50%
- entro il 2° mese di appalto: 65%
- entro il 2° anno di appalto: 70%

che dai dati pubblicati dalla S.R.R. Catania Area Metropolitana risultano le seguenti percentuali di raccolta differenziata:

anno 2020 50,14% quantità RSU tot 3.932.530

anno 2021 62,42% quantità RSU tot 3.942.609

anno 2022 77,34% quantità RSU tot 4.377.384

anno 2023 74,59% quantità RSU tot 4.780.170

•Archivio storico, manuale di gestione, inventario informatico:

al fine di rendere l'archivio più funzionale e per una maggiore fruizione da parte dell'utente ad oggi si sta procedendo al riordino dell'archivio storico e di deposito con la creazione dell'inventario informatico.

L'utilizzo delle tecnologie informatiche e della rete Internet permette di innovare le attività e lo svolgimento dei procedimenti amministrativi, perseguendo gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità; consente di aprire nuovi canali di comunicazione e nuovi spazi di partecipazione, perseguendo gli obiettivi di trasparenza e democraticità; permette di ripensare e migliorare l'erogazione dei servizi pubblici aprendo nuove possibilità di contatto e offrendo nuovi servizi, al fine di semplificare i rapporti con i cittadini e con le imprese.

Solo attraverso le tecnologie informatiche è possibile realizzare una "Amministrazione Pubblica Digitale", con cui si indica non solo la dematerializzazione dei documenti, ma anche la comunicazione esterna attraverso i siti web istituzionali e l'accesso ai servizi in rete, con cui ci si riferisce all'utilizzo della firma digitale e della PEC come anche ai processi di e-democracy e agli open data, comprendendo anche una più generale trasformazione dell'organizzazione interna delle strutture e del lavoro della P.A.

Il manuale di gestione del documento informatico e della conservazione, adottato presso questo Ente ai sensi delle nuove linee guida AGID, è di fondamentale importanza ai fini della conservazione, dei documenti informatici, in quanto fornisce le istruzioni per il corretto funzionamento del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi del Comune di Motta Sant'Anastasia.

•Diretta streaming consigli comunali:

L'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno avviare la diretta streaming dei consigli comunali, in quanto ha sempre sostenuto una comunicazione trasparente e responsabile con i cittadini; grazie allo sviluppo delle moderne tecnologie di comunicazione risulta favorita la diffusione tra i cittadini di informazione e immagini relative all'attività politico amministrativa sviluppata da Consiglio Comunale.

La platea dei possibili destinatari è vasta e coinvolge non solo i cittadini, gli amministratori, i giornalisti e gli addetti ai lavori; poter accedere, attraverso il portale istituzionale del Comune immediatamente alle informazioni, diventa fondamentale per favorire la partecipazione del cittadino.

Il Comune di Motta Sant'Anastasia intende consentire la più ampia conoscenza a favore dei cittadini ed a vantaggio dell'opinione pubblica in generale, dell'operato del Consiglio comunale.

•Polizia Municipale:

Il locale corpo di Polizia municipale, oltre i normali compiti d'istituto, ha inteso valorizzare il rapporto con i cittadini ed il territorio, attraverso attività che si interfacciano con la collettività ed a tal fine a continuato a perseguire gli obiettivi prefissati nei relativi piani di miglioramento dei servizi di polizia municipale. Si è incentivata ogni forma di collaborazione con le altre forze dell'ordine e le associazioni presenti sul territorio per migliorare e rendere più efficienti i servizi ed i compiti d'istituto.

I primi anni del periodo in esame, da marzo 2020 ai primi mesi del 2022, sono stati caratterizzati dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia del Covid-19, che ha portato la popolazione a lunghi periodi di misure di confinamento e restrizioni agli spostamenti, anche all'interno del territorio comunale, con la conseguente chiusura delle attività economiche non essenziali ed alla soppressione delle attività scolastiche, sportive e di socializzazione. In tale contesto tutti gli operatori del comando, anche congiuntamente alle altre Forze di Polizia, sono stati impegnati nella verifica del rispetto delle norme statali, regionali e locali, emesse per contrastare il contagio ed in tale contesto giornalmente venivano effettuati posti di controllo, verifiche sul distanziamento sociale e sulla chiusura delle varie attività.

Nell'anno 2022 a seguito di stipula di protocollo d'intesa siglato in data 31.10.2022 tra il Sindaco ed il Prefetto di Catania, si è ottenuto un finanziamento da parte del Ministero dell'interno, in merito ad un progetto finalizzato alla prevenzione ed al contrasto di sostanze stupefacenti nei pressi degli istituti scolastici, denominato "Scuole Sicure". Tale finanziamento ha consentito di implementare la video sorveglianza comunale con l'aggiunta di altre tre telecamere.

Annualmente si sono attuati progetti di potenziamento dei servizi della polizia municipale, finalizzati alla sicurezza urbana e sicurezza stradale, mediante l'utilizzo dei fondi provenienti dagli introiti ex art. 208 del codice della strada, al fine di garantire la presenza sul territorio di pattuglie nei prefestivi e festivi, nonché in occasioni dei vari eventi che hanno interessato la nostra cittadinanza.

Nel dicembre 2022 sono stati immessi in organico altri 2 agenti e con il loro apporto sono stati aumentati i servizi di controllo del territorio.

•Servizi Demografici:

Il Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali con la circolare n. 21/2023 del 24/02/2023 ha fatto presente che la sostituzione delle liste elettorali cartacee con quelle in formato elettronico sia uno degli obiettivi prioritari che sta perseguendo con la necessaria collaborazione delle Prefetture -UTG e i Comuni, così come più volte rappresentato (circolare n. 20 del 16 aprile 2021 e circolare n. 26 del 18 marzo 2022), ribadendo che il processo di transizione digitale della Pubblica Amministrazione deve comprendere anche le attività di dematerializzazione di molte procedure gestite sinora con modalità tradizionali.

In tal senso, ha sottolineato come il superamento del supporto cartaceo nella tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali apporti rilevanti benefici, non solo in termini di riduzione della spesa sul materiale di stampa, ma anche di snellimento e semplificazione delle operazioni di aggiornamento del corpo elettorale, restando ferme, ovviamente, la produzione ed autenticazione in formato cartaceo delle liste in occasione delle consultazioni elettorali o referendarie.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto, Responsabile dell'Ufficio Elettorale, ha proceduto ad avviare le procedure per la dematerializzazione delle liste elettorali sezionali e generali, richiedendo in data 23/03/2023 autorizzazione al Ministero dell'Interno (Direzione Centrale dei Servizi Demografici) per il tramite la Prefettura – UTG di Catania e ottenendo parere favorevole all'attuazione dell'iniziativa in argomento in data 30/08/2023.

Il D.L. n. 179 del 18 ottobre 2012 ha istituito l'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), quale base di dati di interesse nazionale, con l'intento di costituire una banca dati fondamentale, al servizio di tutte le pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblico servizio che potranno accedervi, attraverso una rete telematica unica, per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. Con il DPCM 23 agosto 2013, n. 109 (G.U. n. 230 del 1° ottobre 2013), è stato emanato il "Regolamento recante disposizioni per la prima attuazione dell'art. 62 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dall'art. 2, comma 1, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in legge 17 dicembre 2012, n. 221, che istituisce l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)".

Con i D.P.C.M. attuativi è stato definito un piano per il graduale subentro dell'ANPR alle anagrafi locali (APR e AIRE), che avrebbe dovuto essere completato entro il 31 dicembre 2014. I tempi sono slittati malgrado l'impegno di molti. A fine dicembre 2017 risultavano subentrati in ANPR appena 41 comuni.

Il Comune di Motta Sant'Anastasia ha dichiarato di aver completato le operazioni di subentro in ANPR e di aver ricevuto la notifica a mezzo PEC dal sistema ANPR del Ministero dell'Interno, attestante l'avvenuto subentro del Comune in data 31/01/2020 ID 197079667;

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 17 ottobre 2022 recante "Modalità di integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223", sono state impartite le istruzioni per la trasmissione dal 1° dicembre 2022 dei dati degli elettori da parte dei Comuni mediante i servizi resi disponibili da ANPR.

Il Comune di Motta Sant'Anastasia ha comunicato che le attività di cui all'art. 3 comma 1 del suddetto decreto di approvazione n. 18/2023- PNC del 26/05/2023 sono state concluse in data 16/11/2023.

• **Pubblica istruzione:**

Per quanto riguarda il servizio scuolabus viene svolto da due pulmini e non è stato interrotto neanche durante l'emergenza sanitaria da covid-19, adottando gli opportuni provvedimenti stabiliti dalla legge.

È stato acquistato, nell'anno 2020, un nuovo pulmino scuolabus e si è provveduto alla conseguente rottamazione di quello vecchio. Prima della consegna del nuovo pulmino, e al fine di non interrompere il servizio scuolabus, si è provveduto al noleggio con conducente di un pulmino.

Per quanto riguarda il diritto allo studio:

si garantisce il trasporto gratuito, mediante il rimborso, effettuato ogni quattro mesi, di abbonamenti ai mezzi pubblici, a tutti gli studenti che frequentano le scuole secondarie di II° grado.

Viene erogato un contributo per acquisto libri di testo a tutti gli studenti della scuola secondaria di I° grado, previsto dalla L.R. 68/76

Viene erogato un ulteriore contributo agli studenti della scuola secondaria di I° e II° grado, appartenenti a famiglie con basso reddito, previsto dalla L. 448/98.

È stata potenziata l'offerta formativa degli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo Statale di Motta, elargendo un contributo all'istituto, finalizzato non solo alla fornitura di beni e servizi, ma anche alla realizzazione di progetti culturali e ricreativi (teatro, gite e manifestazioni varie).

Sono stati svolti tutti gli adempimenti relativi al D.lgs. 65/17 "Istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni" di competenza, prima della Regione ma, ormai, da anni, demandati ai comuni riguardanti l'elargizione di contributi alle scuole paritarie per la gestione delle Sezioni Primavera, per l'accoglienza gratuita di alunni con disabilità o economicamente svantaggiati, per spese di gestione, ecc.

È stata sottoscritta la convenzione con l'Università di Catania al fine di consentire a molti studenti di effettuare tirocini curriculari presso tutti gli uffici del Comune. Si è provveduto al rinnovo degli arredi e delle apparecchiature informatiche dell'Ufficio Pubblica Istruzione al fine di rendere più agevole il lavoro svolto e dare più servizi al cittadino.

•Castello NORMANNO:

Edificio riconosciuto dall'UNESCO "Monumento messaggio di una cultura di pace".

Sono stati svolti diversi lavori (nuovo portone dell'ingresso principale e nuova porta dell'ingresso posteriore) al fine di valorizzare sempre più il castello.

Negli ultimi anni sono cresciute le visite guidate del Castello, inserito nel circuito "La via dei Castelli dell'Etna"

La sala al piano terra del castello sempre più spesso viene richiesta per la celebrazione di matrimoni con il rito civile.

Nella stessa sala si svolgono eventi come presentazione di libri, convegni, mostre, dibattiti, ecc. curati dal comune o da associazioni.

•Biblioteca:

Fa parte del Polo SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) delle biblioteche della provincia di Catania.

Nel 2019 ha aderito al programma nazionale "Nati per leggere" al fine di promuovere concretamente nelle famiglie la lettura rivolta ai bambini dalla nascita ai 6 anni di età. Infatti, tutte le settimane, la biblioteca organizza incontri con genitori e bambini al fine di accrescere nei più piccoli l'interesse per la lettura. A tal fine, è stato creato, all'interno della biblioteca, un angolo di lettura per i bambini (piccoli espositori, sedie, tavolini, tappeti e cuscini).

Periodicamente la Biblioteca, in collaborazione con il locale Istituto Comprensivo, organizza delle visite di alunni e studenti, accompagnati da docenti, al fine di accrescere l'interesse dei ragazzi alla lettura.

Negli anni 2021, 2022 e 2023, grazie al contributo ricevuto dal Ministero della Cultura si è provveduto all'acquisto di numerosi libri (romanzi, saggi, libri per ragazzi e bambini) per aumentare e rinnovare il patrimonio librario e dare la possibilità a tutti di avvicinarsi alla lettura.

Sia all'interno che nel cortile della Biblioteca vengono organizzati eventi culturali, quali presentazione di libri (con la presenza degli autori sia locali che nazionali), convegni, dibattiti, ecc.

•**Eventi culturali e spettacoli**

Negli anni 2019/2024, sono stati realizzati o promossi numerosissime manifestazioni culturali, rassegne teatrali, concerti, conferenze e dibattiti, sia direttamente dall'Amministrazione che in collaborazione con altri Enti o Associazioni, quali: Carnevale, Feste Medievali, Festa della Santa Patrona, Estate Mottese, Natale (concerti, mercatini, presepi in mostra, ecc.) commedie teatrali, Festa della Birra.

Al fine di tramandare le tipiche tradizioni locali sono state realizzate e promosse diverse manifestazioni, quali: Sagra del pane condito, Sagra della Scacciata, Sagra dei "mastazzola e de cosa duci".

•**Sport ed eventi sportivi**

Si è proceduto alla complessiva ricognizione degli impianti sportivi di proprietà comunale. Dopo i lavori di ristrutturazione è stata riaperta la palestra comunale di via Francaviglia.

È stato aperto il campo polivalente di via Margarone e approvato il regolamento comunale per il suo utilizzo. Sono stati completati i lavori per l'utilizzo del campo polivalente sito all'interno del parco urbano. Sono iniziati i lavori di ristrutturazione del Campo sportivo di via Pasquale Platania.

Le suddette strutture sono state date in uso alle associazioni sportive presenti sul territorio al fine di accrescere l'interesse per lo sport nei più giovani.

Negli anni 2019/2024, sono stati realizzate o promossi importanti eventi sportivi, quali: torneo di calcetto, gare ciclistiche, raduni e sfilate di macchine d'epoca, ecc.

Sono state sostenute nell'organizzazione e mediante l'erogazione di un contributo le Associazioni locali per lo svolgimento di attività folkloristiche legate alla tradizione del nostro paese. Si annoverano tra queste le feste Medievali, a cura dei tre Rioni (Panzerà, Vecchia Matrice e Maestri), che valorizzano il borgo antico di Motta con la presenza di numerosissimi visitatori e la Festa di S. Anastasia, a cura della Parrocchia S. Maria del Rosario e dei Rioni.

• **Servizi sociali**

Il servizio sociale negli ultimi anni ha avuto un ruolo da protagonista per gli interventi sociali svolti per le persone in condizioni di disagio e fragilità. L'ufficio in questione con determinazione, su specifico mandato dell'Amministrazione Comunale, ha sviluppato tutti i procedimenti relativi a vari servizi quali l'assistenza alle

famiglie e ai minori in condizioni di pregiudizio, l'assistenza ad ampio spettro per i soggetti diversamente abili, interventi straordinari di assistenza economica per l'emergenza epidemiologica da Covid 19, e con il contributo anche del Distretto socio Sanitario 16 (Catania – Motta Sant'Anastasia e Misterbianco) ha portato avanti tutte le prestazioni che hanno riguardato una vasta gamma di servizi socio assistenziali

I servizi realizzati, hanno permesso di consolidare determinate prestazioni socio assistenziali, ritenute ad oggi fondamentali da questo Ente, nello specifico:

Il Servizio Asacom(Assistenza all'autonomia e alla comunicazione), negli ultimi anni è stato garantito, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, agli alunni con disabilità grave, residenti nel Comune di Motta Sant'Anastasia, frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, al fine di assicurare agli stessi, il diritto allo studio nonché l'integrazione scolastica.

Il servizio in questione ad oggi attivo, consiste in tutti quegli atti di assistenza finalizzati a scongiurare il rischio di emarginazione, volto a migliorare la socializzazione e la vita di relazione, mediante lo sviluppo delle potenzialità del minore nell'autonomia, nella comunicazione personale e nell'apprendimento.

Il Servizio di Assistenza Igienico Personale, è stato garantito negli ultimi anni, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, agli alunni con disabilità grave, residenti nel Comune di Motta Sant'Anastasia, frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado al fine di assicurare agli stessi, il diritto allo studio nonché l'integrazione scolastica.

Il servizio oggi attivo, consiste in tutti quegli atti di assistenza ed igiene personale che si rendono necessari durante le ore di attività scolastiche e comprendono le seguenti prestazioni:

Attività di ausilio materiale per esigenze di particolare disagio e per le attività di cura alla persona;

Ausilio materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale ed in qualsiasi altra funzione legata alle esigenze fisiche degli alunni;

Assistenza durante l'eventuale consumo di pasti e bevande;

Assistenza durante lo svolgimento di attività ludiche e di laboratorio.

Centri estivi: l'Ente comunale ha sempre riconosciuto la primarietà degli interventi rivolti all'infanzia e all'adolescenza e, nella propria attività amministrativa, persegue il fine del pieno accesso dei bambini e degli adolescenti ai servizi educativi e ricreativi; grazie ai finanziamenti statali negli ultimi anni l'ufficio di servizio sociale ha presentato alla comunità un avviso pubblico per la costituzione di un elenco di enti accreditati alla presentazione dei progetti per la realizzazione delle iniziative riguardanti "Misure per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa", destinati ai minori di età compresa tra i 3 e i 17 anni e finalizzati al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori.

Erogazione buoni spesa nazionali: una vasta gamma di nuclei familiari del territorio ha usufruito, per gli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e sulla base di specifici requisiti di ammissione, di buoni alimentari.

I buoni spesa, del valore di €.10,00, €.20,00 ed €.50,00, sono stati distribuiti ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

Erogazione buoni spesa regionali: per effetto dell'intervento finanziato tramite PO FSE Sicilia 2014/2020 è stato possibile attivare, in favore dei soggetti facenti parte di nuclei familiari che si trovano in stato di bisogno, a causa dell'emergenza socio-assistenziale da CODIV-19 la procedura per l'assegnazione dei buoni spesa/voucher, per l'acquisto di beni di prima necessità (alimenti, prodotti farmaceutici, prodotti per l'igiene personale, bombole del gas, dispositivi di protezione individuale, pasti pronti) utenze domestiche di luce e gas, canoni di locazione di prima abitazione limitatamente alle superfici abitative.

Le risorse finanziarie sono state destinate prioritariamente ai nuclei familiari non percettori di alcuna altra forma di reddito o alcuna altra forma di assistenza economica da parte dello Stato, compresi ammortizzatori sociali e reddito di cittadinanza.

Centro ricreativo "Attivamente": dopo l'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, è stato istituito dall'ufficio di servizio sociale il centro in questione, esclusivamente con risorse sia umane che economiche del Comune, al fine di promuovere tra le persone adulte e anziane, momenti di incontro, di partecipazione, di svago, di solidarietà, di collaborazione, di accrescimento sociale e culturale, di trasmissione delle tradizioni e di valorizzare delle loro potenzialità. Il servizio attualmente è attivo, la programmazione delle attività e la predisposizione dei laboratori, tiene conto settimanalmente, delle richieste dei numerosi iscritti frequentanti. Finalità principale del Centro è quella di favorire la più ampia partecipazione dei soggetti in età di pensione residenti sul territorio comunale, con lo scopo più specifico di raggiungere quelle persone che, per motivi culturali, familiari, caratteriali, tendano ad isolarsi e ad emarginarsi.

Progettualità PUC (lavori di utilità collettiva): il Comune già da diversi anni ha contribuito attivamente, nell'ambito dei patti per il lavoro e/ per l'inclusione sociale, alla programmazione e alla partecipazione dei beneficiari RdC ed oggi dell'AdI (assegno di inclusione), ai progetti utili alla collettività all'interno dei vari ambiti comunali. I beneficiari, in affiancamento a personale dipendente del Comune, hanno svolto varie attività di potenziamento nell'attuazione dei progetti proposti, non sostitutive a quelle ordinarie. I progetti sono stati individuati dall'ufficio di servizio sociale, a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte.

Ricoveri donne vittime di violenza: l'ufficio di servizio sociale in stretta rete con l'Autorità Giudiziaria e le forze dell'ordine ha sempre assicurato con immediatezza, l'inserimento presso strutture protette ad indirizzo segreto, delle donne vittime e dei loro figli e i conseguenti oneri economici per il pagamento delle rette di permanenza e ha garantito in toto la presa in carico e la progettualità, sempre condivisa con i servizi coinvolti.

Ricoveri minori: in questi anni l'ufficio di servizio sociale ha sempre garantito gli oneri connessi alla degenza presso strutture residenziali accreditate a livello regionale, dei minori soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e in limitazione o decadenza della responsabilità genitoriale.

Ricoveri adulti/anziani in condizioni di fragilità: l'ufficio di servizio sociale ha sempre garantito gli oneri connessi alla degenza presso strutture residenziali RSA accreditate a livello regionale, degli utenti in questione, attraverso il pagamento, in compartecipazione con l'ASP territorialmente competente delle rette mensili.

Servizio di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico: grazie ai fondi messi a disposizione dal Distretto socio sanitario 16, attraverso QSFP - PAL 2019/2021, da diversi anni e sino ad oggi, per i minori della scuola primaria e secondaria di primo grado, frequentanti la scuola del territorio e che presentano difficoltà nell'apprendimento, è stato possibile attivare delle misure di sostegno e di supporto allo studio, sia durante l'attività curricolare sia per le attività pomeridiane, svolte sempre all'interno dei locali scolastici.

Servizio Sostegno Socio – Educativo Domiciliare: l'ufficio di servizio sociale in stretta connessione con gli uffici del Distretto Socio Sanitario 16 nell'ultimo anno, ha posto in essere per i minori in condizioni di pregiudizio e sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, un servizio considerato fondamentale, che mira a ridurre le situazioni di sofferenza e disagio psico-sociale di minori residenti, prevedendo il mantenimento degli stessi nel nucleo familiare d'origine. Il servizio è attualmente attivo.

Spazio Neutro Distrettuale: da quest'anno il Comune di Motta Sant'Anastasia ha attivato insieme ai Comuni del Distretto Socio Sanitario 16 il servizio in questione, fondamentale per la presa in carico, su sollecitazione dell'Autorità Giudiziaria, dei minori coinvolti e delle loro famiglie.

Gli incontri protetti, hanno il precipuo scopo di intervenire sul bambino, con il suo diritto a mantenere, ove possibile, relazioni personali e contatti diretti in modo regolare con entrambi i genitori.

Servizio Civile Universale: nell'anno 2022 è stata accolta dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale con decreto n.219/2022 la richiesta di iscrizione all'Albo degli enti di servizio civile universale – Sezione Regione Sicilia presentata dall'ente COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA (Comune Capofila) insieme ad altri due Enti di Accoglienza, rispettivamente il Comune di Gravina di Catania e il Comune di Sant'Agata Li Battiati.

Il Servizio è attualmente attivo, coinvolge molti volontari che, supportano quotidianamente e con grande dedizione i dipendenti comunali, nello svolgimento dei vari compiti, all'interno delle varie sedi comunali dislocate nel territorio e nelle scuole coinvolte.

I giovani prestano servizio su base esclusivamente volontaria e il loro prezioso contributo è svolto nel rispetto dei principi di solidarietà, partecipazione e inclusione sociale.

• **Lavori pubblici:**

L'attività svolta ha consentito la realizzazione di opere e la richiesta di finanziamenti relativi a diverse opere fondamentali per lo sviluppo del paese.

INTERVENTI REALIZZATI:

1) INTERVENTI DI ARREDO URBANO E SISTEMAZIONE DEL VERDE PUBBLICO DA COLLOCARE NELLE VIE E PARCHI CITTADINI .Fondo sviluppo e coesione D.P.C.M. N. 36 DEL 17/07/2020 con un finanziamento di euro 39.709.88. FINE LAVORO GIUGNO 2022

Grazie a questo progetto sono state rinnovate e collocate nuove panchine sul territorio comunale, e sono state ripristinate e installate nuove pensiline per le fermate AST. Congiuntamente è stato spostato il capolinea dell'autobus all'ingresso del paese per permettere una migliore viabilità nelle zone limitrofe al polo scolastico.

2)RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO DI VIA NAPOLI CON INSERIMENTO DI GIOCHI INCLUSIVI

Contributo euro 42.500.00 Assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali Servizio 4 D.D.G. 1399 DEL 08/08/2019.

Fine lavori 2021. Installazione di giochi inclusivi nell'area d'ingresso del Parco Urbano.

Effettuati lavori di ripristino dei luoghi vandalizzati, compreso il campo da calcio interno, grazie ai quali è stato possibile riaprire l'intero parco urbano

3)LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI LOCALI DI VIA NAPOLI CONVERTITI IN CASERMA DEI CARABINIERI E DI ADEGUAMENTO DEI LOCALI ALL'INTERNO DEL PARCO URBANO ADIBITI AD UFFICI DELL'AREA III^. FINE LAVORI GIUGNO 2023 CONSEGNA LOCALI 27/07/2023.

4)Riqualificazione paesaggistico –ambientale della PIAZZA DUCA D'AOSTA e relativa sistemazione dell'area circostante “Zona Ponte”. Fine lavori agosto 2023.

5)Lavori di sistemazione dell'impianto di smaltimento liquami del depuratore comunale. Fine lavori gennaio 2023.

INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE:

1) Lavori per il MIGLIORAMENTO SISMICO DEL FABBRICATO SITO IN VIA F. FRANCAVIGLIA (PLESSO EX SCUOLA MEDIA)

Finanziati per 1.269.000 euro dal Dipartimento della Protezione Civile.

2) I LAVORI DI COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE

Realizzazione della tribuna e sistemazione aree esterne. Finanziamento Mutuo Credito Sportivo per 500.000 euro.

3) PROGETTO ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA IMPIANTISTICA DI PALESTRE, AREE DI GIOCO E IMPIANTI SPORTIVI ADIBITI AD USO DIDATTICO. Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020

L'ente si è classificato nella graduatoria definitiva al 26° posto con un finanziamento di euro 99.900.00 per un progetto che prevede dei lavori di adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica, DEL CAMPO POLIVALENTE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO Gabriele D'Annunzio.

4)LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE STRUTTURE E INFRASTRUTTURE STRADALI

Finanziamento Terna. Lavori aggiudicati consegna lavori prevista c.m..

5) REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA VIA FRANCAVIGLIA E VIA TERRE NERE

In fase di ultimazione lavori.

6)RIQUALIFICAZIONE PIAZZETTA ANTISTANTE LA CHIESA IMMACOLATA PROGETTO RECUPERO SPAZI LIBERI. In definizione la progettazione esecutiva.

ELENCO DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E DEI PERMESSI DI COSTRUIRE IN SANATORIA RILASCIATI DALL'UFFICIO URBANISTICA DAL 2019 AL 2024.

PERMESSI DI COSTRUIRE:

ANNO 2019 n. 6;

ANNO 2020 n. 4;

ANNO 2021 n. 8;

ANNO 2021 n. 2 richieste P.d.C. con Istruttoria parere favorevole in attesa di integrazione da parte della Ditta per il rilascio del P.d.C.;

ANNO 2022 n. 10;

ANNO 2023 n. 13;

ANNO 2023 n. 5 richieste P.d.C. con Istruttoria parere favorevole in attesa di integrazione da parte della Ditta per il rilascio del P.d.C. e n. 1 con sospensione del procedimento da parte della ditta

ANNO 2024 n. 1 in itinere

PERMESSI DI COSTRUIRE in sanatoria:

ANNO 2019 n. 9;

ANNO 2020 n. 5;

ANNO 2021 n. 10;

ANNO 2022 n. 19;

ANNO 2023 n. 10;

ANNO 2024 n. 2 in itinere

•PROGETTI PNRR

I progetti afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono incentrati su due differenti indicatori in grado di descrivere l'avanzamento ed i risultati delle riforme e degli investimenti che intendono attuare e cioè:

MILESTONE: fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale;

TARGET: risultati attesi dagli interventi.

Il Comune di Motta Sant'Anastasia ha partecipato a specifici bandi PNRR, nel rispetto dei principi generali del Piano:

principio del non arrecare danno significativo: nessun progetto deve arrecare danno agli obiettivi ambientali ostacolando la mitigazione dei cambiamenti climatici, nel rispetto del principio "Do No Significant Harm (DNSH)";

principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale: i progetti devono essere tesi al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale, qualora pertinente per la tipologia di intervento;

obbligo di conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari: le misure finanziate devono rispettare le performance, pena riduzione o revoca dei contributi,.

obbligo di assenza di doppio finanziamento: non ci deve in pratica essere una duplicazione del finanziamento degli stessi costi nel RRF o in altri programmi dell'UE, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;

ammissibilità dei costi per il personale: le amministrazioni centrali titolari di interventi possono porre a carico del PNRR esclusivamente le spese di personale specificamente destinato a realizzare progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti;

obblighi in materia di comunicazione e informazione: i progetti devono fare esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU.

I progetti presentati dall'Ente, in qualità di soggetto attuatore, sono così suddivisi per Missione e Componente:

N. 5 PROGETTI AFFERENTI ALLA MISSIONE 1 COMPONENTE 1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

N. 6 PROGETTI AFFERENTI ALLA MISSIONE 2 COMPONENTE 4: Valorizzazione del territorio ed efficienza energetica dei comuni

N. 1 PROGETTO AFFERENTE ALLA MISSIONE 2 COMPONENTE 3: Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici

N. 1 PROGETTO AFFERENTE ALLA MISSIONE 5 COMPONENTE 3: Inclusione e Coesione.

La tabella riporta, nello specifico, i progetti finanziati con fondi PNRR:

PROGETTI PNRR Pa Digitale – M1C1	CUP	IMPORTO FINANZIAMENTO (Iva inclusa)	TERMINE PREVISTO DA CRONOPROGRAMMA	FASE DI ATTUAZIONE
Misura 1.4.3 - Adozione AppIO	I31F22000230006	€ 10.976,00	29/03/2024	concluso
Misura 1.4.3 - Adozione PagoPa	I31F22000210006	€ 12.855,00	30/10/2023	concluso
Misura 1.4.4 - SPID - CIE	I31F22000220006	€ 14.000,00	12/01/2024	concluso
Misura 1.4.1 - Esperienza del cittadino	I31F22001010006	€ 155.234,00	05/07/2024	Avviato- In fase di ultimazione
Misura 1.2 - Abilitazione al Cloud	I31C22001950006	€ 121.992,00	08/03/2025	Avviato- In fase di ultimazione

PROGETTI PNRR Ministero dell'Interno – M2C4	CUP	IMPORTO FINANZIAMENTO (Iva inclusa)	TERMINE PREVISTO DA CRONOPROGRAMMA	FASE DI ATTUAZIONE
Misura M2C4I2.2 - Efficientamento energetico Pubblica illuminazione Strada Policara - anno 2020	I37H20001900001	€ 90.000,00	31/12/2021	concluso
Misura M2C4I2.2 -Efficientamento energetico Pubblica illuminazione sulla SP13 - anno 2020	I32F0005300001	€ 90.000,00	31/12/2021	concluso

Misura M2C4I2.2 - Efficientamento energetico Ampliamento Pubblica illuminazione Strada Policara - anno 2021	I39J21005620001	€ 90.000,00	31/12/2022	concluso
Misura M2C4I2.2 - Efficientamento energetico Ampliamento Pubblica illuminazione sulla SP 13 , Via Terre Nere, Via Zacco - anno 2021	I39J21005640001	€ 90.000,00	31/12/2022	concluso
Misura M2C4I2.2 - Efficientamento energetico Ampliamento Pubblica illuminazione Via Terre Nere, Giubileo 2000 - anno 2022	I39J22002630001	€ 90.000,00	31/12/2023	concluso
Misura M2C4I2.2 - Efficientamento energetico Ampliamento Pubblica illuminazione sulla SP 13 fino a C.da Santa Lucia - anno 2023	I32E23000230006	€ 90.000,00	31/12/2024	Avviato- In fase di ultimazione

PROGETTI PNRR Ministero dell'Istruzione e Merito – M2C3	CUP	IMPORTO FINANZIAMENTO (Iva inclusa)	TERMINE PREVISTO DA CRONOPROGRAMMA	FASE DI ATTUAZIONE
Misura M2C3I1.1 – Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici	I32C22000100006	€ 5.948.015,78	30/06/2026	Conclusa procedura di gara e affidamento lavori

PROGETTI PNRR Dipartimento Politiche di coesione	CUP	IMPORTO FINANZIAMENTO (Iva inclusa)	TERMINE PREVISTO DA CRONOPROGRAMMA	FASE DI ATTUAZIONE
Misura M5C311.2 –Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie – ristrutturazione edilizia immobile da adibire a centro antiviolenza	I32D22000000006	€ 326.990,02	30/06/2025	PFTE

•INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

Il Comune di Motta Sant'Anastasia ha compiuto significativi progressi nell'ambito delle innovazioni tecnologiche, implementando una serie di servizi e strumenti digitali per migliorare l'efficienza e la trasparenza delle attività amministrative.

Ecco una cronologia di alcune attività chiave degli ultimi cinque anni:

2019

- Rinnovo servizi associati al Dominio www.comune.mottasantanastasia.ct.it con implementazione di n° 20 Caselle di email certificate di terzo livello e n° 10 Gigamail Antivirus e Antispam

- Affidamento servizio responsabile protezione dati (RPD)

2020

- Luglio avvio procedura di protocollo informatico Halley

2021

- Redirect sito istituzionale su piattaforma Halley informatica e implementazione dei servizi Amministrazione trasparente ed Albo Pretorio
- Accordo di Adesione App. IO
- Accordo di Adesione App. PAGOPA
- Implementazione accesso ai servizi digitali Accedi con SPID
- Avvio Procedura atti amministrativi - Determine ed Ordinanze
- Avvio Procedura Messaggi Notificatori
- Affiliazione accesso ai servizi digitali Accedi con CIE

- Avvio Conservazione digitale dei documenti C.O. Omnibus Flat
- Avvio rilascio Firme digitali in House previa formazione RAO Bit4id

2022

- Attivazione Sportello SPID POINT
- Affidamento servizio responsabile protezione dati (RPD)

2023

- Adesione ai Piani PNRR
- Avvio Procedura atti amministrativi - Delibere di Giunta e Consiglio
- Avvio Procedura fascicolazione documentale
- Piano per la Sicurezza Informatica
- Trasferimento di tutte le procedure in Cloud

2024

- avvio rilascio Firme digitali in House previa formazione RAO Namirial

Tra le principali iniziative vi è il rinnovo dei servizi associati al dominio del sito web comunale, con l'introduzione di caselle di posta certificate e Gigamail Antivirus e Antispam, garantendo maggiore sicurezza e affidabilità nella comunicazione online.

L'avvio della procedura di protocollo informatico Halley ha permesso di ottimizzare la gestione dei documenti e dei flussi di lavoro interni, mentre il redirect del sito istituzionale sulla piattaforma Halley informatica, oltre che interoperare tra le varie applicazioni interne, ha migliorato l'accessibilità ai servizi come l'Amministrazione trasparente e l'Albo Pretorio.

L'introduzione dell'accesso ai servizi digitali tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica) rappresentano strumenti fondamentali per favorire l'accesso ai servizi digitali offerti dalla Pubblica Amministrazione e garantire l'identificazione sicura degli utenti. L'implementazione di questi servizi ha contribuito a semplificare e velocizzare le procedure di accesso ai servizi online, consentendo ai cittadini di accedere in modo sicuro e affidabile a una vasta gamma di servizi pubblici, senza la necessità di doversi recare fisicamente presso gli uffici. Con la creazione dello sportello SPIDPOINT il Comune di Motta Sant'Anastasia assieme ad Agid offre la possibilità di ottenere le credenziali Spid attraverso il proprio Ufficio Servizi Demografici. Il Comune, a tale scopo, è

Responsabile della verifica dell'identità - Registration Authority Officer (RAO) pubblico. Ad oggi lo sportello ha emesso circa 500 certificazioni per il rilascio dello SPID.

Analogamente, con l'avvio del rilascio della Carta d'Identità Elettronica (CIE) rappresentata da un documento di identità dotato di chip elettronico che consente ai cittadini di autenticarsi in modo sicuro sui portali online e di firmare digitalmente documenti, garantendo l'integrità e l'autenticità delle transazioni online. Il Comune ha adattato le proprie procedure di registrazione al portale istituzionale a queste ultime innovazioni

L'efficacia dei servizi SPID e CIE è stata dimostrata dalla crescente adesione da parte dei cittadini e delle istituzioni, che hanno riconosciuto i vantaggi legati alla semplificazione delle procedure e alla maggiore sicurezza nell'accesso ai servizi digitali.

I servizi App IO e pagoPA rappresentano strumenti cruciali per favorire l'accesso semplificato ai servizi pubblici e il pagamento online delle prestazioni erogate dalla Pubblica Amministrazione.

L'applicazione App IO, lanciata dal Governo italiano nel 2020, ha lo scopo di offrire ai cittadini un punto unico di accesso a una vasta gamma di servizi pubblici, consentendo loro di ricevere notifiche personalizzate, accedere a informazioni utili e usufruire di sconti e agevolazioni. Grazie ad App IO, i cittadini possono gestire in modo efficiente e intuitivo le proprie pratiche amministrative, evitando lunghe code agli sportelli e semplificando le interazioni con la Pubblica Amministrazione.

Il sistema di pagamento online pagoPA, invece, permette ai cittadini di effettuare pagamenti elettronici in modo sicuro e affidabile per servizi pubblici come tasse, multe, bollettini postali e altre prestazioni erogate dalla Pubblica Amministrazione, evitando l'utilizzo di contanti e contribuendo alla digitalizzazione dei pagamenti pubblici.

L'efficacia dei servizi App IO e pagoPA è stata dimostrata dalla crescente adesione da parte dei cittadini e delle istituzioni, che hanno riconosciuto i vantaggi legati alla semplificazione delle procedure, alla maggiore trasparenza e alla riduzione della burocrazia. Grazie a questi servizi, i cittadini possono gestire in modo efficiente le proprie pratiche amministrative e effettuare pagamenti in modo rapido e sicuro, contribuendo così alla modernizzazione e all'innovazione del settore pubblico.

Il Rilascio della firma digitale in-house, ha semplificato le procedure per i Dipendenti ed Amministrazione e ha reso più efficiente la gestione degli atti amministrativi e dei documenti.

Il Comune di Motta Sant'Anastasia ha recentemente avviato un processo di trasferimento delle procedure comunali in cloud, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza, la sicurezza e l'accessibilità dei servizi offerti ai cittadini.

Il passaggio delle procedure comunali in cloud è stato motivato dalla necessità di ottimizzare la gestione dei dati e dei processi interni, riducendo i costi e migliorando la flessibilità e la scalabilità delle risorse informatiche.

Grazie al cloud computing, il Comune ha potuto beneficiare di una maggiore disponibilità e accessibilità ai dati e alle applicazioni, consentendo una gestione più efficiente e collaborativa delle attività amministrative.

Inoltre, il trasferimento delle procedure in cloud ha contribuito a rafforzare la sicurezza informatica del Comune, garantendo la protezione dei dati sensibili e la conformità alle normative sulla privacy.

L'utilizzo del cloud ha inoltre favorito la digitalizzazione dei processi e la semplificazione delle procedure, consentendo una maggiore agilità e tempestività nella gestione delle pratiche e dei servizi offerti ai cittadini.

Complessivamente, il trasferimento delle procedure comunali in cloud rappresenta un importante passo verso la modernizzazione e l'ottimizzazione delle attività amministrative del Comune di Motta Sant'Anastasia, contribuendo a garantire un servizio più efficiente e trasparente per i cittadini.

Le innovazioni tecnologiche implementate presso il Comune di Motta Sant'Anastasia dimostrano un impegno costante verso la modernizzazione e l'efficienza delle attività amministrative, contribuendo a migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

•Attività di protezione civile:

Il Codice della protezione civile, d.lgs. n. 1/18, ha ampiamente riformato il Servizio nazionale di Protezione civile, consolidando il ruolo del Sindaco nel modello organizzativo per la gestione delle emergenze.

Il Sindaco, quale Autorità territoriale di protezione civile, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza in ordinario è responsabile delle attività di informazione alla popolazione, svolte a cura del Comune, vigila sulle strutture comunali affinché siano recepiti gli indirizzi nazionali e regionali e destinate risorse finanziarie per le attività di protezione civile.

Ai Sindaci compete l'articolazione delle strutture organizzative preposte, con l'attribuzione di personale adeguato e munito di specifiche professionalità, assicurando che siano disciplinate le modalità organizzative semplificate per rispondere agli eventi calamitosi.

Il Sindaco, in coerenza con quanto previsto dall'art. 12 c. 5 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per finalità di protezione civile è responsabile anche di adottare i provvedimenti contingibili e urgenti per prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica e di vigilare sul Comune per le attività di informazione e coordinamento nei confronti della stessa.

Nel mandato 2019-2024 le attività messe in campo nella materia di protezione civile possono essere così riassunte:

Attività di gestione delle emergenze su scala comunale (idrogeologiche, sismiche, vulcaniche, covid)

Attività di pianificazione di emergenza

Attività di monitoraggio delle aree in frana

Attività di monitoraggio dei nodi idraulici comunali e della viabilità comunale

Attività di gestione delle emergenze su scala comunale:

Durante il mandato sono state gestite numerose emergenze su scala comunale che hanno portato alla adozione di ordinanze sindacali, aperture del centro operativo comunale di protezione civile; tali provvedimenti sono stati necessari a seguito di avvisi regionale di criticità idrogeologiche sismiche e vulcaniche, nonché della crisi pandemica Covid-19 che ha colpito anche il nostro Paese negli anni 2020 fino ai nostri giorni.

Attività di pianificazione di emergenza

Il 6 febbraio 2018 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile”. Tale riforma ha come obiettivo principale il rafforzamento complessivo dell’azione del servizio nazionale di protezione civile in tutte le sue funzioni, con particolare rilievo per le attività operative in emergenza. L’art. 12 “Funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell’ambito del Servizio nazionale della protezione civile” assegna ai comuni lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza.

La pianificazione di emergenza rappresenta, quindi, la seconda funzione attribuita per legge alla protezione civile ovvero quella della “prevenzione”. In particolare, il Comune con il Sindaco autorità locale di protezione civile, ha l’onere di predisporre il piano di emergenza comunale (P.E.C.) con l’obiettivo di pianificare e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connessi a fenomeni vulcanici, sismici, idraulici, meteo-estremi e relativi al rischio incendi d’interfaccia; il PEC individua infine i punti critici del territorio, la popolazione, le infrastrutture e gli insediamenti esposti a tali rischi, stabilendo i modelli di intervento da attivare in caso di emergenza.

Con D.D. N. 36 del 12/06/2020 il responsabile dell’Area II ha conferito incarico professionale ad un professionista al fine di espletare le seguenti attività:

Revisione ed integrazione del Piano di Protezione Civile con riferimento ai seguenti rischi:

Rischio Sismico

Rischio Idrogeologico

Rischio Incendi di Interfaccia

Rischio Caduta ceneri vulcaniche

Gli elaborati del PEC 2021, approvati dal Consiglio Comunale con delibera n.3 del 11/02/2022. In particolare sono stati redatti e approvati i seguenti documenti, disponibili sul sito internet comunale all’indirizzo:

<https://www.comune.mottasantanastasia.ct.it/motta/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/253>

PEC-A: RELAZIONE GENERALE

PEC-B: PIANO RISCHIO SISMICO

PEC-B1: Carta del rischio sismico

PEC-B2: Schede aree di emergenza

PEC-C: PIANO RISCHIO IDROGEOLOGICO

PEC-C1: Carta del rischio geomorfologico

PEC-C2: Carta del rischio idraulico

PEC-D: PIANO RISCHIO INCENDI DA INTERFACCIA

PEC-D1: Carta della pericolosità incendi d'interfaccia

PEC-D2: Carta del rischio incendi d'interfaccia

PEC-E: PIANO SPEDITIVO RISCHIO CADUTA CENERI VULCANICHE

Sono stati organizzati diversi incontri con l'esperto del sindaco in materia di protezione civile, redattore del piano di emergenza comunale, per attività di informazione e formazione, sia ai dipendenti comunali dell'area tecnica, sia a comitati cittadini (frana zona ponte) e agli studenti della scuola media comunale. Sono stati coinvolti i volontari del gruppo comunale di protezione civile.

Attività di monitoraggio delle aree in frana

Con determina sindacale n. 22 del 26.05.2021 è stato nominato il geologo Carlo Cassaniti come esperto in materia di protezione civile del Sindaco del Comune di Motta Sant'Anastasia.

Nel mese di giugno 2021 sono state affrontate le problematiche legate alla frana complessa presente nella porzione nord del centro abitato (piazza Duca d'Aosta).

In relazione all'importanza e alla portata della problematica in atto, per una completa e quanto più reale comprensione dei meccanismi scatenanti il movimento franoso e dei volumi di terreno interessati dal dissesto, è stato opportuno attuare un approccio multidisciplinare allo studio del problema così da poterlo caratterizzare sotto diversi aspetti. In sinergia con l'Ufficio Tecnico comunale ed il professionista incaricato, contestualmente alle attività di monitoraggio speditivo (effettuato dall'esperto del Sindaco attraverso lettura degli spostamenti dei fessurimetri o di altri punti di controllo), si è proceduto alla programmazione delle indagini geofisiche a supporto della revisione del Piano Urbanistico Comunale insieme al Geol. Salvatore Torrisi (consulente incaricato), convenendo di ubicare 7 tomografie elettriche in corrispondenza dell'areale interessato dall'area in frana la fine di avere un quadro della eventuale distribuzione delle masse d'acqua presenti nei primi metri sotto il piano campagna e individuare (eventualmente) il substrato argilloso. In aggiunta, per la caratterizzazione sismica del sottosuolo secondo normativa vigente (NTC

2018), è stata predisposta ed effettuata (dall'esperto del Sindaco) una prova di sismica attiva tipo M.A.S.W. (Multichannel Analysis of Surface Waves) alla base del diaframma danneggiato in via Acqua Nuova.

Per quanto riguarda invece l'aspetto geognostico e geotecnico l'ufficio tecnico su proposta dell'esperto del Sindaco ha redatto un programma di indagini e di monitoraggio geologico.

Per l'esecuzione di tali attività è stato predisposto dall'UTC un apposito progetto denominato "Monitoraggio del fenomeno franoso ricadente nel centro urbano del Comune nella fascia prospiciente le Vie Carmine Caruso e Vittorio Emanuele".

La programmazione del piano di indagini precedentemente illustrato è stata studiata in modo tale da poter caratterizzare il fenomeno franoso oggetto di studio sotto differenti punti di vista, utilizzando quindi un approccio multidisciplinare al fine di conoscere i reali volumi in gioco, di definire in maniera più precisa cinematico e geometria del dissesto, di comprendere la natura del fenomeno e di mettere in evidenza eventuali spostamenti differenziali sia in superficie che in profondità quantificando, ove possibile, uno spread rate con metodologie di misura di tipo geodetico (GPS) per i dati di superficie e di tipo inclinometrico per i dati di sottosuolo; tutto ciò, accompagnato da misure periodiche della profondità della superficie piezometrica, permette di mettere in luce eventuali collegamenti esistenti tra il fenomeno e l'innalzamento e/o abbassamento della falda idrica.

Visto il continuo aggravarsi della situazione di una porzione del versante orientale dell'abitato, per l'acquisizione dei dati di spostamento superficiale si è convenuto prevedere un monitoraggio Geodetico della zona in dissesto affidandolo, tramite Convenzione scientifica annuale (giusta delibera di Giunta Municipale n. 34 del 10/05/2023), ad un ente certificato quale il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche ed Ambientali – Sezione di Scienze della Terra dell'Università di Catania, con referente scientifico il Prof. Giorgio De Guidi.

L'affidamento, come definito in fase preliminare, ha previsto la realizzazione di una rete GNSS, costituita sia da stazioni permanenti (ubicate su private abitazioni, previo consenso dei legittimi proprietari) sia da capisaldi occupati periodicamente.

I primi risultati degli studi e monitoraggi geologici hanno permesso la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento volto alla "messa in sicurezza e monitoraggio geologico dell'area interessata dalla parziale riattivazione del dissesto (codice PAI 095-3MO-028) in località "Nord-est Abitato" del Comune di Motta Sant'Anastasia.

Tale progetto consegnato nel mese di febbraio 2024 agli uffici del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico al fine di programmare e finanziare il progetto di messa in sicurezza dell'area.

Attività di monitoraggio dei nodi idraulici comunali e della viabilità comunale

Durante il mandato sono stati effettuati dall'esperto del sindaco in materia di protezione civile diversi sopralluoghi nel territorio comunale di Motta Sant'Anastasia ed in particolare lungo alcuni torrenti (es. Finaita) al fine di verificare le condizioni di sicurezza dei nodi idraulici, partecipando anche a sopralluoghi con i tecnici dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e in riunioni operative di coordinamento promosse dalla Prefettura di Catania.

Sono stati infine effettuati numerosi sopralluoghi sulla viabilità principale e secondaria comunale per la verifica delle condizioni di sicurezza delle strade (Zona Chiesa Sant'Antonio, Via Acqua Nova, etc).

2.1.3 - Valutazione delle performance:

Il Piano della Performance è uno strumento di programmazione che mette in collegamento il vertice politico con la struttura organizzativa deputata alla realizzazione delle attività da svolgere, attraverso un percorso con il quale si individuano gli obiettivi strategici, si definiscono gli obiettivi operativi e si determinano le fasi di attuazione tenendo conto della struttura degli enti, nonché delle risorse finanziarie e umane a disposizione.

La funzione di misurazione e valutazione della performance è svolta:

Dal Nucleo di Valutazione della performance che valuta la performance di ente, delle Aree, e dei responsabili di gestione;
dai responsabili di gestione che valutano le performance individuali del personale assegnato.”

Il ciclo della performance è articolato nelle seguenti fasi:

- 1) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- 2) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- 3) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di interventi correttivi;
- 4) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- 5) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- 6) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'amministrazione, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

SISTEMA DI VALUTAZIONE:

Per ogni Area sarà valutata la performance organizzativa che fa riferimento ai seguenti aspetti:

- a) l'impatto dell'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
- b) l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;

- c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- d) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
- e) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- f) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- g) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- h) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

All'interno di ciascun Area è misurata e valutata la performance individuale dei funzionari, in posizione di autonomia e responsabilità, che è collegata:

- a) agli indicatori di performance riguardanti l'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione delle valutazioni.

La misurazione e la valutazione svolte dai titolari di P.O. sulla performance individuale del personale sono effettuate sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance e collegate:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;
- c) alle competenze dimostrate e ai comportamenti professionali e organizzativi.

Per ogni settore è prevista una scheda finale di valutazione.

Principi generali:

I singoli responsabili dovranno ripartire tra il personale assegnato le attività inerenti il raggiungimento degli obiettivi fissati, con un meccanismo che rafforzi il concetto di "squadra" tale per cui il raggiungimento dell'obiettivo sarà scopo comune del responsabile e del personale che mira ad avere una valutazione positiva.

I singoli responsabili e il personale coinvolto in ciascuna area saranno soggetti ad apposita valutazione in riferimento al perseguimento degli obiettivi assegnati.

Gli obiettivi devono essere conseguibili. Per tale motivo, il mancato raggiungimento dell'obiettivo non sarà considerato ove non dipenda da fatti imputabili al Responsabile, che dovrà, comunque, giustificare l'operato.

Per i servizi per i quali non sono stati assegnati obiettivi specifici, verrà valutata l'attività ordinaria.

Sono stati fissati anche degli obiettivi trasversali, al fine di collegare il piano della performance, oggi confluito nel P.I.A.O., agli strumenti di programmazione esistenti, ivi incluso il piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Prevenzione della corruzione - Ogni dipendente del Comune deve collaborare fattivamente e lealmente con il Responsabile della prevenzione della corruzione per l'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, ognuno per quanto compete al proprio ruolo, secondo quanto previsto dal Piano stesso, in particolare nell'articolo declinante i compiti dei Responsabili di settore e dei dipendenti e dal conseguente Piano di dettaglio. Saranno attuati i tempi e le modalità di controllo previste dal Piano di prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Sistema della performance di questo Ente.

Attuazione della trasparenza - Ogni dipendente del Comune deve collaborare fattivamente e lealmente, per quanto attinente al perimetro del proprio ruolo in materia, con il Responsabile della trasparenza per l'attuazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità per gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.. Saranno attuati i tempi e le modalità di controllo previste dal Programma della trasparenza e dell'integrità e dal Sistema della performance di questo Ente.

Efficienza ed efficacia dell'Amministrazione – Ogni dipendente del Comune deve svolgere le proprie mansioni garantendo l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa; rispettare la tempistica prevista per legge; riscontrare con celerità le richieste degli uffici sovraordinati e di quelli paraordinati; rispondere all'utenza tempestivamente o in un termine massimo di giorni 30 dalla presentazione della relativa istanza.

PARTE II - 3 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

3.1 - IMU:

[in allegato la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale (esclusa quella con tipologia A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti
Aliquota abitazione principale – A/1 – A/8 – A/9	4 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille
Detrazione abitazione principale – A/1 – A/8 – A/9	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €
Altri immobili	8,9 per mille	10,40 per mille	10,40 per mille	10,40 per mille	10,40 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	Esenti	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille

3.2 - TASI:

[in allegato la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili fabbricati rurali strumentali)]

Aliquote TASI	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale (esclusa quella con tipologia A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	Esenti	Abrogata	Abrogata	Abrogata	Abrogata
Aliquota abitazione principale – A/1 – A/8 – A/9	1,5 per mille	Abrogata	Abrogata	Abrogata	Abrogata
Detrazione abitazione principale	200,00 €	Abrogata	Abrogata	Abrogata	Abrogata
Altri immobili	1,5 per mille	Abrogata	Abrogata	Abrogata	Abrogata
Fabbricati rurali e strumentali	1 per mille	Abrogata	Abrogata	Abrogata	Abrogata

3.3 - Addizionale Irpef:

(in allegato la tabella con le aliquote massime applicate, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

3.4 - Prelievi sui rifiuti:

(in allegato la tabella con il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi su rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio (PEF) €	1.863.722,00	1.863.722,00	1.829.578,00	1.870.047,00	2.084.013,00
Abitanti	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000
Costo del servizio procap. €	155,31	155,31	152,46	155,84	173,67

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.242.118,88	5.811.518,57	5.781.534,53	6.036.456,01	7.524.097,63	20,54
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	698.651,51	2.388.511,71	1.760.054,73	1.542.393,59	918.972,23	31,54
Titolo 3 – Entrate extratributarie	3.185.055,53	2.774.491,10	2.321.403,63	1.781.421,17	1.412.441,12	-55,65
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	779.173,92	603.036,06	1.939.242,37	903.156,30	1.828.920,46	134,73
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	799.267,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	1.143.144,73	4.089.741,23	266.033,41	716.002,67	*5.877.788,47	414,18
Totale	12.048.144,57	16.466.565,67	12.068.268,67	10.979.429,74	17.562.219,91	45,77

SPESE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	7.852.363,21	8.436.572,70	8.124.149,03	8.615.457,11	9.119.735,28	16,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.690.473,00	517.512,94	1.547.828,36	888.569,89	1.605.802,38	-5,01
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	157.794,24	129.210,52	174.675,11	206.017,15	177.304,34	12,36
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	1.143.144,73	4.089.741,23	266.033,41	716.002,67	*5.345.549,50	367,62
Totale	10.843.775,18	13.173.037,39	10.112.685,91	10.426.046,82	16.248.391,50	49,84

*Tale valore si deve ritenere provvisorio in quanto estrapolato dal pre-consuntivo anno 2023, che accumula gli utilizzi dell'anticipazione nell'esercizio del 2023, già rimborsati come da titolo 7 voci entrate.

PARTITE DI GIRO (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.348.356,25	1.145.738,58	1.094.159,33	1.143.306,81	1.295.396,65	-3,93
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.348.356,25	1.145.738,58	1.094.159,33	1.143.306,81	1.295.396,75	-3,93

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	118.028,59	38.456,32	26.673,32	0,00	164.132,73
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	181.571,70	181.571,70	567.326,22	0,00	57.770,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	10.125.825,92	10.974.521,38	9.862.992,89	9.360.270,77	9.855.510,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	7.852.363,21	8.436.572,70	8.124.149,03	8.615.457,11	9.119.735,28
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	38.456,32	26.673,32	0,00	164.132,73	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	157.794,24	129.210,52	174.675,11	206.017,15	177.304,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	799.267,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		2.013.669,04	1.439.682,46	1.023.515,85	374.663,78	664.834,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	418.025,56	0,00	181.571,70	10.138,00	34.169,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	799.267,00	285.289,06	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		2.431.694,60	2.238.949,46	1.490.376,61	384.801,78	699.003,36
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	1.698.131,45	2.132.926,68	2.187.113,07	193.934,00	154.852,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	140.245,67	20.663,34	26.228,94	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		733.563,15	-34.222,89	-717.399,80	164.638,84	544.151,36
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	959.773,07	103.554,92	1.513.942,74	-1.253.708,30	-1.357.768,11
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-226.209,92	-137.777,81	-2.231.342,54	1.418.347,14	1.901.919,47

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	331.974,44	98.355,46	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	579.324,64	0,00	600,00	0,00	639.122,08
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	779.173,92	1.402.303,06	1.939.242,37	903.156,30	1.828.920,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	799.267,00	285.289,06	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.690.473,00	517.512,94	1.547.828,36	888.569,89	1.605.802,38
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	600,00	0,00	639.122,08	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		0,00	183.278,58	106.724,95	-624.535,67	862.240,16
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	404.738,50	38.193,77	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00	183.278,58	-298.013,55	-662.729,44	862.240,16
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00	183.278,58	-298.013,55	-662.729,44	862.240,16

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.431.694,60	2.422.228,04	1.597.101,56	-239.733,89	1.561.243,52
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	1.698.131,45	2.132.926,68	2.187.113,07	193.934,00	154.852,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	140.245,67	425.401,84	64.422,71	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		733.563,15	149.055,69	-1.015.413,35	-498.090,60	1.406.391,52
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	959.773,07	103.554,92	1.513.942,74	-1.253.708,30	-1.357.768,11
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-226.209,92	45.500,77	-2.529.356,09	755.617,70	2.764.159,63

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.431.694,60	2.238.949,46	1.490.376,61	384.801,78	699.003,36
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	418.025,56	0,00	181.571,70	10.138,00	34.169,27
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	1.698.131,45	2.132.926,68	2.187.113,07	193.934,00	154.852,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	959.773,07	103.554,92	1.513.942,74	-1.253.708,30	-1.357.768,11
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00	140.245,67	20.663,34	26.228,94	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-644.235,48	-137.777,81	-2.412.914,24	1.408.209,14	1.867.750,20

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		780.929,51			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	750.000,00 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	181.571,70	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	118.028,59		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	579.324,64 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.242.118,88	3.528.929,59	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	7.852.363,21 38.456,32	7.388.208,78
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	698.651,51	559.397,50			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.185.055,53	3.008.818,63			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	779.173,92	440.805,76	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.690.473,00 0,00 0,00	868.111,18
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	10.904.999,84	7.537.951,48	Totale spese finali	9.581.292,53	8.256.319,96
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	157.794,24 0,00	157.794,24
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.143.144,73	1.143.144,73	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.143.144,73	1.029.541,64
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.348.356,25	1.273.831,46	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.348.356,25	1.292.201,34
Totale entrate dell'esercizio	13.396.500,82	9.954.927,67	Totale spese dell'esercizio	12.230.587,75	10.735.857,18
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.843.854,05	10.735.857,18	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.412.159,45	10.735.857,18
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	2.431.694,60	0,00
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	14.843.854,05	10.735.857,18	TOTALE A PAREGGIO	14.843.854,05	10.735.857,18

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	2.431.694,60
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	1.698.131,45
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	733.563,15

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	733.563,15
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	959.773,07
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-226.209,92

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	98.355,46 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	181.571,70	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	38.456,32		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.811.518,57	3.158.691,04	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	8.436.572,70 26.673,32	7.790.454,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.388.511,71	2.222.113,82			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.774.491,10	2.478.929,17			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	603.036,06	444.451,95	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	517.512,94 600,00 0,00	438.096,26
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	11.577.557,44	8.304.185,98	Totale spese finali	8.981.358,96	8.228.551,01
Titolo 6 - Accensione di prestiti	799.267,00	799.267,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	129.210,52 799.267,00	99.941,81
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.089.741,23	4.089.741,23	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.089.741,23	4.203.344,32
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.145.738,58	1.162.509,26	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.145.738,58	1.172.964,53
Totale entrate dell'esercizio	17.612.304,25	14.355.703,47	Totale spese dell'esercizio	15.145.316,29	13.704.801,67
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.749.116,03	14.355.703,47	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.326.887,99	13.704.801,67
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	2.422.228,04	650.901,80
TOTALE A PAREGGIO	17.749.116,03	14.355.703,47	TOTALE A PAREGGIO	17.749.116,03	14.355.703,47

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	2.422.228,04
b) Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	2.132.926,68
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	140.245,67
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	149.055,69

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	149.055,69
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	103.554,92
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	45.500,77

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		650.901,80			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	181.571,70 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	567.326,22	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	26.673,32		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	600,00 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.781.534,53	3.809.750,59	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	8.124.149,03 0,00	7.929.340,92
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.760.054,73	1.205.027,19			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.321.403,63	3.472.964,92			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.939.242,37	690.241,37	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.547.828,36 0,00 0,00	592.153,99
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	11.802.235,26	9.177.984,07	Totale spese finali	9.671.977,39	8.521.494,91
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	174.675,11 0,00	174.675,11
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	266.033,41	266.033,41	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	266.033,41	266.033,41
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.094.159,33	1.087.100,80	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.094.159,33	1.086.644,87
Totale entrate dell'esercizio	13.162.428,00	10.531.118,28	Totale spese dell'esercizio	11.206.845,24	10.048.848,30
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.371.273,02	11.182.020,08	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.774.171,46	10.048.848,30
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.597.101,56	1.133.171,78
TOTALE A PAREGGIO	13.371.273,02	11.182.020,08	TOTALE A PAREGGIO	13.371.273,02	11.182.020,08

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.597.101,56
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	2.187.113,07
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	425.401,84
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-1.015.413,35

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	-1.015.413,35
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	1.513.942,74
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-2.529.356,09

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.133.171,78			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	10.138,00 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.036.456,01	4.626.075,83	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	8.615.457,11 164.132,73	8.078.027,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.542.393,59	1.084.668,69			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.781.421,17	1.738.416,83			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	903.156,30	739.450,33	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	888.569,89 639.122,08 0,00	939.788,75
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	10.263.427,07	8.188.611,68	Totale spese finali	10.307.281,81	9.017.815,93
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	206.017,15 0,00	206.017,15
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	716.002,67	716.002,67	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	716.002,67	716.002,67
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.143.306,81	1.143.044,81	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.143.306,81	1.144.677,46
Totale entrate dell'esercizio	12.122.736,55	10.047.659,16	Totale spese dell'esercizio	12.372.608,44	11.084.513,21
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.132.874,55	11.180.830,94	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.372.608,44	11.084.513,21
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	239.733,89 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	0,00	96.317,73
		0,00			
TOTALE A PAREGGIO	12.372.608,44	11.180.830,94	TOTALE A PAREGGIO	12.372.608,44	11.180.830,94

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	-239.733,89
b) Risorse accantonate stanziante nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	193.934,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	64.422,71
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-498.090,60
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	-498.090,60
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-1.253.708,30
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	755.617,70
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		96.317,73			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	34.169,27 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	57.770,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	164.132,73		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	639.122,08 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.524.097,63	4.271.842,49	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	9.119.735,28 0,00	8.212.567,16
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	918.972,23	1.622.963,69			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.412.441,12	1.503.570,89			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.828.920,46	2.097.881,99	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.605.802,38 0,00 0,00	1.704.198,60
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	11.684.431,44	9.496.259,06	Totale spese finali	10.725.537,66	9.916.765,76
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	177.304,34 0,00	205.845,25
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.877.788,47	5.877.788,47	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.345.549,50	5.345.549,50
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.295.396,65	1.292.396,65	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.295.396,75	1.295.367,58
Totale entrate dell'esercizio	18.857.616,56	16.666.444,18	Totale spese dell'esercizio	17.543.788,25	16.763.528,09
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.695.040,64	16.762.761,91	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	17.601.558,25	16.763.528,09
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	2.093.482,39	-766,18
TOTALE A PAREGGIO	19.695.040,64	16.762.761,91	TOTALE A PAREGGIO	19.695.040,64	16.762.761,91

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.
- (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	2.093.482,39
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	154.852,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.938.630,39
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	1.938.630,39
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-1.357.768,11
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	3.296.398,50
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE*(se l'ente era in anticipazione di cassa indicare in quale anno)*

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	0,00	650.901,80	1.133.171,78	96.317,73	-766,18
Totale Residui Attivi Finali	24.567.716,61	27.823.835,95	26.708.379,66	27.379.230,32	29.570.476,93
Totale Residui Passivi Finali	6.473.649,09	7.009.160,12	8.020.587,15	8.291.293,23	9.067.076,18
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	38.456,32	26.673,32	0,00	164.132,73	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	0,00	600,00	0,00	639.122,08	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	18.055.611,20	21.438.304,31	19.820.964,29	18.381.000,01	20.502.634,57
Utilizzo Di Anticipazione Di Cassa	NO	NO	NO	NO	SI
Di cui:					
Parte accantonata	14.895.036,77	17.920.904,83	21.621.960,64	20.552.048,24	19.349.132,13
Parte vincolata	7.243.554,43	7.383.800,10	1.180.336,66	1.186.617,82	1.186.617,82
Parte destinata agli investimenti	820.185,00	820.185,00	820.185,00	375.024,51	375.024,51
Parte disponibile	-4.903.165,00	-4.686.585,62	-3.801.518,01	-3.732.690,56	-408.139,89

PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti			181.571,70	10.138,00	34.169,27
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale			181.571,70	10.138,00	34.169,27

PARTE III - 4 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	12.192.617,95	555.368,38	0,00	97.088,56	12.095.529,39	11.540.161,01	3.268.557,67	14.808.718,68
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	530.990,93	99.178,17	0,00	0,00	530.990,93	431.812,76	238.432,18	670.244,94
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.187.676,27	1.062.106,80	0,00	84.058,85	6.103.617,42	5.041.510,62	1.238.343,70	6.279.854,32
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	117.128,39	202,00	0,00	0,00	117.128,39	116.926,39	338.570,16	455.496,55
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	2.208.701,35	0,00	0,00	0,00	2.208.701,35	2.208.701,35	0,00	2.208.701,35
Titolo 6 - Accensione Prestiti	40.647,02	0,00	0,00	0,00	40.647,02	40.647,02	0,00	40.647,02

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	29.528,96	3.268,41	0,00	0,00	29.528,96	26.260,55	77.793,20	104.053,75
Totale titoli	21.307.290,87	1.720.123,76	0,00	181.147,41	21.126.143,46	19.406.019,70	5.161.696,91	24.567.716,61

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	3.118.454,61	1.225.740,44	0,00	108.428,71	3.010.025,90	1.784.285,46	1.689.894,87	3.474.180,33
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.864.438,63	773.170,57	0,00	0,06	1.864.438,57	1.091.268,00	1.595.532,39	2.686.800,39
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	65.772,60	0,00	0,00	65.772,60	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	111.254,58	0,00	0,00	0,00	111.254,58	111.254,58	0,00	111.254,58
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113.603,09	113.603,09
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	31.655,79	12.667,82	0,00	0,00	31.655,79	18.987,97	68.822,73	87.810,70
Totale titoli	5.191.576,21	2.011.578,83	0,00	174.201,37	5.017.374,84	3.005.796,01	3.467.853,08	6.473.649,09

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	93.813,42	0,00	0,00	0,00	93.813,42	93.813,42	3.000,00	96.813,42
Totale titoli	27.379.230,32	3.291.932,51	74,23	0,00	27.379.304,55	24.087.372,04	5.483.104,89	29.570.476,93

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	4.531.099,30	1.147.643,58	0,00	476,37	4.530.622,93	3.382.979,35	2.054.811,70	5.437.791,05
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.556.085,43	1.366.421,11	0,00	4.300,84	3.551.784,59	2.185.363,48	1.268.024,89	3.453.388,37
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	140.523,29	28.540,91	0,00	0,00	140.523,29	111.982,38	0,00	111.982,38
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	63.885,21	359,45	0,00	0,00	63.885,21	63.525,76	388,62	63.914,38
Totale titoli	8.291.593,23	2.542.965,05	0,00	4.777,21	8.286.816,02	5.743.850,97	3.323.225,21	9.067.076,18

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.715.401,83	1.942.140,73	2.153.048,35	2.490.430,52	2.263.370,71	3.382.416,61	16.946.808,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	71.194,90	2.132,39	48.427,75	526.808,89	348.452,75	828.640,00	1.825.656,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.229.063,86	822.614,20	790.623,12	472.590,44	386.820,11	535.103,74	4.236.815,47
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	116.926,39	0,00	161.509,73	45.000,00	1.267.816,60	435.534,91	2.026.787,63
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.208.701,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.208.701,35
Titolo 6 - Accensione Prestiti	40.647,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.647,02
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.759,41	23.919,84	60.770,00	0,00	7.102,17	262,00	93.813,42
Totale	8.383.694,76	2.790.807,16	3.214.378,95	3.534.829,85	4.273.562,34	5.181.957,26	27.379.230,32

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	1.035.612,84	248.214,75	273.302,86	772.476,77	538.042,24	1.663.449,84	4.531.099,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale	674.686,54	94.296,11	1.112.806,06	194.031,05	1.028.769,61	451.496,06	3.556.085,43
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	111.254,58	0,00	0,00	29.268,71	0,00	0,00	140.523,29
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.469,22	11.025,40	38.892,81	461,16	275,00	8.461,62	63.585,21
Totale	1.826.023,18	353.536,26	1.425.001,73	996.237,69	1.567.086,85	2.123.407,52	8.291.293,23

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	223,70 %	279,95 %	260,53 %	270,96 %	272,42 %

PARTE III - 5 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2019	2020	2021	2022	2023
SI	SI	SI	NO	SI

PARTE III - 6 INDEBITAMENTO

6.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	1.726.611,24	2.425.936,43	2.251.261,32	2.045.244,17	0,00
Popolazione residente	12179	12206	11987	12054	12114
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	141,76	198,74	187,80	169,67	0,00

6.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,93 %	0,78 %	0,87 %	0,78 %	0,00 %

PARTE III - 7 CONTO DEL PATRIMONIO

7.2 Conto del patrimonio e conto economico in sintesi

ANNO 2019

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA (CT) STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I					
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali					
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II					
1	Beni demaniali	5.381.880,31	4.859.895,41		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	725.989,15	752.139,75		
1.3	Infrastrutture	437.875,71	240.000,00		
1.9	Altri beni demaniali	4.218.015,45	3.867.755,66		
III					
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.550.771,90	5.713.389,92		
2.1	Terreni	668.786,23	668.786,23	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				

2.2	Fabbricati	4.778.596,39	4.966.981,14		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	7.604,94	2.177,99	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	37.538,49	34.193,52	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.976,69			
2.7	Mobili e arredi	14.489,00	10.497,00		
2.8	Infrastrutture	28.477,20	29.976,00		
2.99	Altri beni materiali	10.302,96	778,04		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.686.800,39	2.842.255,96	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	13.619.452,60	13.415.541,29		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	30.348,00	28.528,00	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	30.348,00	28.528,00	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso	65.772,60	65.772,60	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	65.772,60	65.772,60	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	96.120,60	94.300,60		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.715.573,20	13.509.841,89		

COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA (CT)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) <u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	3.839.731,27	12.192.617,95		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	3.839.731,27	12.192.617,95		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.049.573,35	571.749,18		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.036.915,10	559.090,93		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	12.658,25	12.658,25		
3	Verso clienti ed utenti	2.707.999,97	6.210.325,50	CII1	CII1
4	Altri Crediti	2.426.570,26	2.332.598,24	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	91.223,19	16.698,40		
c	<i>altri</i>	2.335.347,07	2.315.899,84		
	Totale crediti	10.023.874,85	21.307.290,87		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria		780.929,51		

a	Istituto tesoriere		780.929,51		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	43.094,57		CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	43.094,57	780.929,51		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.066.969,42	22.088.220,38		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	23.782.542,62	35.598.062,27		

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA (CT)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) <u>PATRIMONIO NETTO</u>				
I	Fondo di dotazione	4.644.384,31	4.644.384,31	A1	A1
II	Riserve	10.569.415,80	11.286.866,03		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	10.410.329,30	11.286.866,03	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	159.086,50		AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>				
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	14.287,17	92.551,34	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	15.228.087,28	16.023.801,68		
	B) <u>FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	354.195,01	11.943.519,75	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	354.195,01	11.943.519,75		
	C) <u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) <u>DEBITI (1)</u>				
1	Debiti da finanziamento	1.840.214,33	2.186.643,77		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		297.473,33		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	113.603,09		D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.726.611,24	1.889.170,44	D5	

2	Debiti verso fornitori	4.101.805,97	3.696.873,09	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	721.013,36	689.015,03		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	513.460,27	493.460,27		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	46.914,02	33.066,02	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	160.639,07	162.488,74		
5	Altri debiti	1.537.226,67	1.058.208,95	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	105.597,85	303.843,46		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	41.817,03	44.469,26		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	1.389.811,79	709.896,23		
	TOTALE DEBITI (D)	8.200.260,33	7.630.740,84		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	23.782.542,62	35.598.062,27		

COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA (CT)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri		697.353,23		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE		697.353,23		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

**Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione
COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA (CT)
CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	6.179.513,07	5.759.590,09		
2	Proventi da fondi perequativi	62.605,81	47.176,39		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.318.738,93	1.150.449,13		
a	Proventi da trasferimenti correnti	698.651,51	867.648,11		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	620.087,42	282.801,02		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.851.486,75	2.165.488,68	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.988.204,51	1.296.341,01		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	863.282,24	869.147,67		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	202.493,39	217.309,47	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	10.614.837,95	9.340.013,76		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	59.390,26	43.139,71	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.268.616,14	3.736.804,92	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	57.790,28	51.134,61	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	350.317,60	300.479,66		
a	Trasferimenti correnti	350.317,60	300.479,66		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	2.494.926,43	2.480.777,90	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.962.184,21	379.067,32	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	416.778,27	379.067,32	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	2.545.405,94		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti		1.688.888,36	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	232.659,72	43.257,31	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	10.425.884,64	8.723.549,79		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	188.953,31	616.463,97		

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
	<i>a da società controllate</i>				
	<i>b da società partecipate</i>				
	<i>c da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	3,00	0,01	C16	C16
	Totale proventi finanziari	3,00	0,01		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	94.407,25	97.170,83	C17	C17
	<i>a Interessi passivi</i>	94.407,25	97.170,83		
	<i>b Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	94.407,25	97.170,83		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-94.404,25	-97.170,82		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	109.206,77	238.056,59	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		79.921,80		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	109.206,77	158.134,79		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	109.206,77	238.056,59		
25	Oneri straordinari	20.000,00	492.954,24	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	20.000,00	492.954,24		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	Totale oneri straordinari	20.000,00	492.954,24		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	89.206,77	-254.897,65		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	183.755,83	264.395,50		
26	Imposte (*)	169.468,66	171.844,16	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	14.287,17	92.551,34	23	23

ANNO 2022

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA (CT)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali				
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	4.864.945,49	5.037.431,35		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	648.903,02	673.687,95		
1.3	Infrastrutture	451.447,45	466.776,79		
1.9	Altri beni demaniali	3.764.595,02	3.896.966,61		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.451.334,40	5.340.638,47		
2.1	Terreni	668.786,23	668.786,23	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	4.499.781,97	4.482.231,56		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	4.304,79	5.404,84	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	41.877,54	47.934,19	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	45.500,00	52.000,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	17.069,76	11.748,45		
2.7	Mobili e arredi	13.299,64	12.732,17		
2.8	Infrastrutture	153.887,21	52.009,41		
2.99	Altri beni materiali	6.827,26	7.791,62		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.946.928,10	2.866.343,25	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	13.263.207,99	13.244.413,07		

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	30.348,00	30.348,00	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	30.348,00	30.348,00	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso	65.772,60	65.772,60	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	65.772,60	65.772,60	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	96.120,60	96.120,60		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.359.328,59	13.340.533,67		

COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA (CT)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	2.134.960,53	1.540.775,90		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	2.045.551,00	1.538.340,31		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	89.409,53	2.435,59		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.751.300,17	3.178.583,89		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.333.462,23	3.165.925,64		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	417.837,94	12.658,25		
3	Verso clienti ed utenti	1.039.922,98	760.866,08	CII1	CII1
4	Altri Crediti	170.953,28	188.861,59	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	80.982,87	81.029,60		
c	<i>altri</i>	89.970,41	107.831,99		
	Totale crediti	7.097.136,96	5.669.087,46		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII4,5	CIII5
				CIII6	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	96.317,73	1.133.171,78		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	96.317,73	1.133.171,78		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	96.317,73	1.133.171,78		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.193.454,69	6.802.259,24		

D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)					
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		20.552.783,28	20.142.792,91		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA (CT)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	4.644.384,31	4.644.384,31	AI	AI
II	Riserve	15.966.084,81	15.966.084,81		
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>			AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	4.864.945,49			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
f	<i>altre riserve disponibili</i>	11.101.139,32	15.966.084,81		
III	Risultato economico dell'esercizio	896.640,02	-7.684.084,27	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-12.234.091,64	-4.550.007,37	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	9.273.017,50	8.376.377,48		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	1.315.724,09	1.529.830,67	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.315.724,09	1.529.830,67		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	2.045.244,17	2.251.261,32		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	779.603,56	788.930,56		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.265.640,61	1.462.330,76	D5	
2	Debiti verso fornitori	4.278.664,05	4.727.386,41	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.132.913,70	1.248.991,38		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	673.246,02	676.897,41		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	49.139,52	49.139,52	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	410.528,16	522.954,45		

5	Altri debiti	2.507.219,77	2.008.945,65	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	217.719,17	159.228,54		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	131.284,30	68.593,45		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	2.158.216,30	1.781.123,66		
	TOTALE DEBITI (D)	9.964.041,69	10.236.584,76		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	20.552.783,28	20.142.792,91		

COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA (CT)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

**Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione
COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA (CT)
CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	5.957.130,05	5.729.770,63		
2	Proventi da fondi perequativi	144.352,75	65.135,03		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.244.775,33	3.589.694,51		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.542.393,59	1.760.054,73		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	702.381,74	1.829.639,78		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.341.708,34	1.952.476,42	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	637.567,67	1.057.967,51		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	704.140,67	894.508,91		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	828.472,10	241.992,17	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	10.516.438,57	11.579.068,76		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	131.647,61	83.976,97	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.746.152,37	4.546.479,04	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	90.121,20	83.317,22	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	410.784,35	518.092,02		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	404.562,69	518.092,02		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	6.221,66			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	2.646.997,94	2.268.134,05	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.122.108,16	2.775.465,83	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>			B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	427.785,86	429.151,55	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	694.322,30	2.346.314,28	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi		1.200.474,90	B12	B12
17	Altri accantonamenti	317.994,22	11.955,68	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	213.422,84	242.966,34	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	9.679.228,69	11.730.862,05		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	837.209,88	-151.793,29		

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
	<i>a da società controllate</i>				
	<i>b da società partecipate</i>				
	<i>c da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	34.275,24	0,18	C16	C16
	Totale proventi finanziari	34.275,24	0,18		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	72.801,67	86.285,20	C17	C17
	<i>a Interessi passivi</i>	72.801,67	86.285,20		
	<i>b Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	72.801,67	86.285,20		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-38.526,43	-86.285,02		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	1.682.211,99	156.653,97	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	110.771,77	96.231,46		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.546.464,22	60.422,51		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	24.976,00			
	Totale proventi straordinari	1.682.211,99	156.653,97		
25	Oneri straordinari	1.425.662,48	7.451.442,73	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.413.828,48	3.747.248,17		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	11.834,00	3.704.194,56		E21d
	Totale oneri straordinari	1.425.662,48	7.451.442,73		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	256.549,51	-7.294.788,76		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.055.232,96	-7.532.867,07		
26	Imposte (*)	158.592,94	151.217,20	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	896.640,02	-7.684.084,27	23	23

PARTE III - 7.3 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Alla data della stesura della presente relazione, non sono stati segnalati debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

PARTE III - 8 SPESA DEL PERSONALE

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	2.603.594,73	2.603.594,73	2.603.594,73	2.603.594,73	2.603.594,73
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.336.937,51	2.222.677,73	2.436.502,76	2.474.803,32	
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	43,65 %	38,80 %	39,12 %	42,28 %	

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale / Popolazione	220,74	208,22	199,67	232,75	0,00

8.3 Rapporto popolazione dipendenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione / Dipendenti	146,73	164,94	168,83	188,34	183,54

PARTE III - 8 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge. Con riferimento all'ultimo esercizio chiuso, la spesa per i rapporti di lavoro flessibile si è ridotta di € 280.104,17 rispetto all'anno 2009.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:
Non ricorre la fattispecie.

8.7 Fondo risorse decentrate:
*(Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata).
Sono stati rispettati i limiti di legge.*

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): NO.

PARTE IV - 1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto) NO.

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

L'Ente non è stato destinatario di deliberazioni durante la consiliatura.

PARTE IV – 2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto). NO

PARTE IV – 3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:)

L'Amministrazione comunale ha adottato provvedimenti necessari per la riduzione di alcune categorie di spesa, uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di riduzione dei costi della politica, di riduzione delle spese di rappresentanza e di riduzione delle spese di personale.

La criticità più rilevante è, senza dubbio, il grado di rigidità strutturale dell'Ente che rende le spese per il personale ed il rimborso dei mutui, delle spese fisse ed elevate rispetto alle entrate correnti, ma anche indifferibili.

Queste condizioni determinano una forte limitazione dell'intervento politico di breve durata.

PARTE V - 1 ORGANISMI CONTROLLATI

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008):
L'Ente non ha organismi controllati.

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.
Non ricorre la fattispecie.

PARTE V – 1.3 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE

Esternalizzazione attraverso società:

(in allegato le tabelle degli organismi controllati a inizio e fine mandato)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

PARTE V – 1.4 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE):

(in allegato le tabelle degli organismi partecipati a inizio e fine mandato)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA (CT) Città Metropolitana di Catania, redatta dal Segretario Comunale, Dott.ssa Marta Emilia Dierna, in collaborazione con il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, Dott. Giorgio Antonio Alfio Garufi, sottoscritta dal Sindaco, Anastasio Carrà, da inviare alla Corte dei Conti- Sezione Regionale di controllo, unitamente alla certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti, nei tre giorni successivi alla certificazione medesima.

La relazione e la certificazione surrichiamata saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune entro sette giorni successivi alla data di certificazione con l'indicazione della data di trasmissione alla Corte dei Conti.

Li, 18 marzo 2024

Il Sindaco

On.le Anastasio Carrà

(Sottoscritto in originale con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD)
che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 18 marzo 2024

L'Organo di revisione economico finanziaria

Presidente Dott. Vito Francesco

Dott. Nicola Impastato

Dott.ssa Biondo Lina.....

(Sottoscritto in originale con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD)
che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)